IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 226 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 21 AGOSTO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Mercoledì l'augusto Sovrano, che da cinquantadue anni regge le sorti dell'alleata monarchia austro-ungarica, ha compiuto ottanta anni di età.

Secondo il suo esplicito desiderio i festeggiamenti hanno avuto da un lato un carattere intimo e dall'altro lato, un carattere umanitario. L'imperatore ha passato la giornata, circondato dalla sua famiglia, nella diletta Ischl.

Le somme che erano destinate ai festeggiamenti furono, per suo volere, destinate a beneficenza e istituzioni pie per i poveri.

Tutti i Sovrani e Capi di Stato hanno partecipato alla gioia dei popoli della monarchia, essendo universale la simpatia che circonda l'augusto sovrano che, con la ragione, l'inflessibilità di un alato brindisi di Wiltreitmahohe chiamò potente fattore della pace europea.

***

Il rincaro della carne in Austria ha portato a vive proteste della popolazione contro la politica agraria, che ha chiuso le frontiere dell'impero al bestiame estero ed ha reso possibili prezzi senza precedenti. Il Governo non volendo assecondare il un tratto gli influenti partiti agrari e adirarsi con energia a mitigare la grave situazione, ma con modesto risultato.

Vivo si spera dai nuovi trattati di commercio con la frontiera all'importazione dei bilanci.

La gita degli czechi a Vienna minacciava di assumere gravi carattere nazionale, ma le misure prese hanno evitato il peggio. Soltanto i giornali tedeschi segnalarono la giornata.

Una ungherese tace, sentendo tutti i partiti di pace. Fa eccezione la Croazia dove la lotta elettorale dopo le scioglie la Dieta, voluto dal Bano Tomasic!

***

Nell'Inghilterra, ridotta dalla crociera tedesca come sola fare di consumo, in un castello di Wiltreitmahohe, ministeri ed i ministri gli riferiscono i risultati per la nuova sessione parlamentare. In questa di novembre del nuovo sottosegretario di Stato, al smentiscono le dimissioni del Ministro alle Poste, Hobhouse.

Le grandi manovre tedesche hanno avuto un *grosser Sinn* verso Marocco.

***

Il Belgio è stato grandemente colpito dal terribile uragano che la sera di domenica ha distrutto parte della magnifica Esposizione inaugurata a milioni di valori specialmente artistici del Belgio e di associate quelle grande civile.

Si è vivamente alla ricostruzione della

***

Si annuncia una visita a Bruxelles dell'Imperatore Guglielmo.

***

Il Presidente della Repubblica francese, Fallières, l'inaugurazione del monumento a Jean Jaurès, ed è reduce da Parigi, dove ha ricevuto l'omaggio del Presidente Combes. I circoli socialisti durante il pranzo di inaugurazione la cordialità dei rapporti recenti tra il Presidente Sciarra per questa visita ufficiale fatta da un Presidente della Repubblica alla Confederazione. Si spera che i sentimenti di cordialità generale che ne seguiranno, influiranno sulla politica doganale e sulla delle ferrovie e dei valichi alpini.

Sul programma della visita presidenziale devono essere abbondanti per i ricevimenti di Fallières in seguito alla terribile ferroviaria di Saasen, per la quale ora in continuo di famiglie. Molte sono, infatti, le vittime di Saasen, le quali indirizzo delle ferrovie di Stato in

***

Il Ministro inglese Asquith, dopo brevi vacanze in riconvocato per settembre i capi parlamentare le conferenze per trovare una soluzione della questione dei due Camere.

Tanto però, del loro esito finale.

La Spagna ha perduto un apprezzato diplomatico, con la morte di Lord Spencer.

***

La visita russa, andata ad Antivari per portare la sua del Montenegro le felicitazioni e i ministri in seguito alcuni porti dell'Algeria.

Si interpretata come un nuovo indizio dell'avvicinamento russo-germanico.

Sono infatti, l'intendimento dello Czar personalmente l'imperatore Francesco Giuseppe in occasione dell'ottantesimo compleanno di buon di ogni considerazione politica.

***

Si attesta sulle gravi malversazioni verificatesi nelle amministrazioni statali, teste commissione, una ripercussione sull'antiquato ordinamento delle amministrazioni russe.

***

La questione di Creta è sempre stazionaria e non accenna fino alla riapertura dell'assemblea nazionale. Di fronte alle energiche dimostrazioni della Potenze protettrici non solo Venizelos, ma anche Michelidakis, che come sapevamo non volle cedere sulla questione dei deputati musulmani, hanno finalmente a porre le loro candidature all'assemblea costituente greca e, tranne pochi fanatici, i greci stessi si sono lasciati persuadere da Rhalis e Dimitrakis, che l'insistenza nelle candidature avrebbe stato un errore.

***

Il convegno Hakki-Aehrenthal ed il non dubbio ravvicinamento della Turchia all'Austria ed alla Germania avevano causato voci di una possibile nuova conferenza internazionale allo scopo di fare a Creta un'autonomia con un Principe non greco come alle commissario. Ma la notizia non ha avuto successivamente smentita.

***

Il conflitto turco-bulgaro per la questione massima non accenna ancora a risolversi, specialmente per la posizione presa dalla Turchia, che ai firmati dal trattato di Berlino, nega alla Bulgaria di intervenire nei fatti che si svolgono su suolo turco.

***

È stato concluso a Parigi un nuovo prestito ottomano.

***

Stazionario almeno apparentemente è anche il conflitto tra la Spagna ed il Vaticano. L'ultima nota ufficiale della Spagna non ebbe ancora risposta dalla Segreteria di Stato, ma si afferma da ambedue le parti dimostrino disposizioni ad una conciliazione.

***

Nella Spagna la calma è assoluta, malgrado tentativi di alcuni capi carlisti di mantenere viva l'agitazione. Si attende tra giorni a S. Sebastiano il ritorno di Re Alfonso.

***

Le feste montenegrine stirano a Cattigua numerosi Principi e migliaia di forestieri, che tutti desiderano esprimere al nuovo Re le loro simpatie.

***

La Repubblica del Cile ha perduto il capo dello Stato. Il Presidente Pedro Montt è morto appena sbarcato in Europa, dove cercava guarigione di grave malattia.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Atene**, 20. — I giornali pubblicano una lettera di Venizelos che ripudia qualunque sentimento antidinastico.

(S) **Rio Janeiro**, 20. — Sanna Pena, Presidente eletto della Repubblica Argentina, è arrivato acclamato dalla popolazione.

Sanna Pena resterà qualche giorno a Rio Janeiro ove grandi feste sono state preparate in suo onore.

(S) **Bucarest**, 20. — Il Governo ha fatto pervenire al Corpo diplomatico un *Libro bleu* circa il recente incidente greco-rumeno al Pireo.

La questione di Creta.

(S) **Costantinopoli**, 20. — Notizie giunte alla Porta affermano che le Potenze protettrici di Creta avrebbero deciso di informare Venizelos che se riuscisse eletto all'Assemblea nazionale greca, rimarrebbe privo delle funzioni da lui attualmente esercitate nel governo dell'isola.

(S) **Costantinopoli**, 20. — Il Ministro di Grecia, Gryparis, ha presentato alla Porta rimostranze verbali contro la continuazione del boicottaggio delle merci greche nei porti turchi, protestando vivamente contro questa violazione del trattato di commercio e della libertà del commercio e chiamando responsabile la Porta dei danni derivanti ai commercianti greci.

Soluzione del doppio incidente fra Argentina e Brasile.

(S) **Londra**, 20. — Il *Times* ha da Buenos-Aires: Un protocollo firmato a Rio Janeiro chiude l'incidente relativo agli affronti recati a Rio Janeiro e Buenos Aires rispettivamente alle bandiere dell'Argentina e del Brasile.

I due Governi deplorano quest'atto; dichiarano che le relazioni tra i due paesi rimangono inalterate ed esprimono l'intenzione di cooperare e riaffermare il legame di amicizia e l'accordo che uniscono le due nazioni.

NEL MONTENEGRO

In attesa della proclamazione del Re

(S) **Atene**, 20. — Una cavazzata greca sarà inviata ad Antivari per rappresentare la Grecia alle feste pel giubileo del Principe Nicola.

(S) **Cettigne**, 20. — Il Principe Ereditario coll'inviato bulgaro ed i membri della Legazione, oltre gli ufficiali montenegrini addetti alla persona del Re Ferdinando, è partito per Antivari per congratulare il Re di Bulgaria ed i Principi.

(S) **Cettigne**, 20. — Stamane il Principe Nicola ha ricevuto Montegazza, che gli ha rimesso, a nome della compagnia Antivari, il quadro del pittore Tito « I pescatori ».

(S) **Cettigne**, 20. — Il Re Ferdinando di Bulgaria non arriverà stasera ad Antivari, come era stato prestabilito, ma domani mattina.

Dopo avere assistito ad una colazione nel palazzo di Topolitza, partirà nel pomeriggio per Cettigne.

Sono oggi arrivati i due superbi cavalli che l'Imperatore Francesco Giuseppe ha inviato in regalo alla Principessa Elena.

Il Ministro austro-ungarico presenterà i cavalli alla Principessa il 28 corr. in occasione delle sue nozze d'oro.

La città è magnificamente decorata con bandiere montenegrine e bulgare, con festoni e ghirlande di magnifico effetto.

Sono giunti moltissimi forestieri. Regna grande animazione.

Alla Scuptina

(S) **Cettigne**, 20. — La Scupcina ha ricostituito l'ufficio di presidenza. Vi furono chiamati a presiederla i deputati più anziani per età.

Si annuncia che il Governo presenterà questa sera al Principe Nicola, che si proclamerà egli stesso il 28 corr.

DA PARIGI

(Fonogramma della notte)

Parigi 21, ore 0,40. — Da qualche giorno sono ospiti di Parigi e della Francia gli ufficiali giapponesi appartenenti alla corazzata *Ibuma*, ancorata nel porto di Brest.

La presenza degli ufficiali giapponesi ha dato luogo a manifestazioni di simpatia franco-nipponiche.

Oggi il Presidente della Repubblica sig. Fallières ha offerto agli ufficiali giapponesi, al Castello di Rambouillet, una colazione che si svolse tra la massima cordialità.

I giornali finanziari dicono che il Governo spagnuolo è rimasto soddisfatto del risultato dell'emissione di obbligazioni sul Tesoro, che furono quasi interamente sottoscritte da piccoli capitalisti.

Un telegramma da Madrid dice che, secondo le ultime notizie giunte da Bilbao, gli scioperanti commettono colà degli atti di violenza. Gli Alti Forni reclamano rinforzi di truppe per la protezione della linea ferroviaria sulla quale avviene il trasporto del minerale greggio necessario al rifornimento dei forni.

Uno dei capi degli scioperanti avrebbe dichiarato al Sindaco che lo sciopero cesserebbe qualora il Governo si decidesse per decreto reale, a diminuire di mezz'ora l'attuale giornata di lavoro in attesa d'una proclamazione della legge.

Telegrafano da Tolone che l'accademico Giovanni Alcard, mentre passeggiava lungo la via di San Raffaele, fu investito da un ciclista. L'illustre scrittore è autore riportò contusioni fortunatamente non gravi.

Gli scioperi, loro effetti e loro cause.

Scrivono i *Debats* nel numero del 10 corrente che, su 100 scioperi europei, 80 sono francesi.

Senza alcun dubbio si constatano il primato nella sorella latina, riteniamo la statistica inesatta, poichè purtroppo in Italia vi è tanta facilità nei nostri operai e nelle dirigenti d'essere di lavoro di ricorrere a questa arma particolare, che numerosi spetti a noi gran parte di quell'ottava per cento attribuito ai francesi.

Tuttavia, sia o no esatto il rapporto statistico, interessante di sotto la considerazione che l'articolista dei *Debats* trae dalla promessa di fatto.

Egli comincia col ricalire alle cause e mette da parte la politica che è rumorosa, ma non interviene se non alla superficie. E la lasciara che precede le truppe.

Le cause sono molto più serie e toccano la base del nostro sistema economico attuale.

Il personale operaio dev'essere distinto in tre categorie:

1. L'operaio intelligente che ha subito l'influenza del suo educatore; che ha mai digerito delle teorie capziose e il cui buon senso naturale è stato deformato da studi storici incompleti, dei giudizi parziali.

Egli è rispettabile perchè è sincero.

2. L'operaio intelligente attento, ma refrattario alle influenze.

Questi ha ritenuto degli studi storici alcuni fatti accertati e classificati nel cervello, si che alcun ragionamento non riuscirebbe a rimuoverli.

Queste due categorie sono interamente acquisite ai peggiori soffismi.

3° Infine la grande massa, il cui buon senso per quanto scosso dalla lettura di periodici popolari dalla lettura d'appendici, resiste ancora.

Questa non può essere trascinata che da una esaltazione *momentanea* ed irriflessiva come il panico che si produce in un campo di fiera.

Allorchè in una officina un operaio delle prime dà cicli dalla parola facile ed ardente, dal presagio di sciopero, o di figura o di vittima della causa comune si risolge alla massa, questa l'ascolta: ma se è capace di arrivare al sacrificio dei suoi interessi immediati, l'editorio l'abbandona. Per ottenere un risultato, egli deve provocare un'esaltazione, e spesso vi riesce sull'ora del ribechiorno, dopo la paga, quando l'alcool monta al cervello. I grandi argomenti che il più spesso riescono sono le ingiustizie commesse nelle officine, un'offesa alla dignità personale, oppure la nota umanitaria: giacchè l'operaio è molto pantigliono quando si onore ed ha una sensibilità romanzesca squisita. La maggior parte degli scioperi è dichiarata così!

Stesso quanto oratore appassionato che ha trascinato i compagni ad un passo inconsulto, talora rovinoso non è che la vittima di una suggestione interessata, da invidie industriali, da maliane ambizioni politiche. Comunque sia, lo sciopero è dichiarato. Vediamo i principali fattori che ne assicureranno la durata.

L'operaio non bada alla parola data. Egli è onesto. Certo esiterebbe se dovesse tornarci sopra; ma è fatto. Dopo tutto quell'arrabbiato ha forse ragione, pensa tra sè. Egli ricorda i reclami inascoltati della sua donna, la vita divenuta sempre più cara: tolte 4 lire d'alleggio alle sue 24 lire settimanali, tolte le ritenute pel vestiario, le quote alla società di M. S. non gli resta che una lira e mezza al giorno per mantenere 4, 5 persone.

Era pur necessario far qualche cosa per un aumento di salario.

Ma quando allora tanto più ardente nel voto pel mantenimento dello sciopero, quanto più primo aveva esitato a dichiararvisi.

La rinunzia, la capitolazione rappresenterebbe ora il riconoscimento della disfatta. L'accettazione indefinita dello *statu quo* intollerabile, aggiunto ai danni della sospensione dal lavoro.

Quali i rimedi? Essi sono, secondo l'autore, al disopra delle contingenze apparenti, nella direzione generale degli interessi delle Nazioni. « Il sistema attuale protezionista all'eccesso produce gli effetti contrari a quelli di cui subiamo le conseguenze. »

Col modo di elezioni in vigore, ciascun deputato non ha che un obiettivo: ottenere tariffe protettive per proteggere contro la concorrenza straniera le industrie del suo distretto.

Poco gli importano l'interesse generale e la rappresaglie che saranno esercitate dallo straniero. Egli assicura la sua elezione. Oppure questa rappresaglie avranno per effetto di chiudere le porte ai produttori e di aumentare il prezzo delle derrate.

I consumatori, massa innumerevole, soffrono e il malcontento sarà generale.

Gli uomini che hanno raggiunto i 60 anni, hanno visto gli effetti del libero scambio, l'attività prodigiosa che esse all'industria, la sua influenza sul vivere a buon mercato, imperocchè un paese chiuso, che vive da se solo, va alla rovina.

Per restare nel tema degli scioperi, l'autore crede in un altro rimedio che contribuirebbe a diminuire il numero. E questo consisterebbe nel ristabilire la verità storica, deformata a scopo politico sia nei libri, sia negli apprezzamenti dei fatti narrati, con l'effetto di alterare i cervelli ingenui e spingerli sulla via del sofisma.

Un ritorno alla verità preparerebbe le generazioni future ad un ritorno verso il buon senso.

Gli scioperi rovinano le industrie e non arricchiscono alcuno, tranne che i concorrenti stranieri che approfittano le nostre industrie sul nostro stesso mercato.

Per arrivare a sopprimerli od almeno a rimetterli in più modeste proporzioni bisognerebbe, secondo l'autore, diminuire il prezzo della vita col libero scambio e ridare alle popolazioni il buon senso che loro ha fatto perdere un'istruzione settaria.

Mezzi radicali senza dubbio, ma che non s'improvvisano, e che non potranno attuarsi se non diventano convinzione generale.

Come potrebbe lo solo Stato, salvo eccezionalissime condizioni, divenire libero scambista, tra l'Europa e l'America sempre più protezioniste?

La lotta che si combatte in Inghilterra è altamente istruttiva. Con Lanzatti la ben ragione di dolersi della crescente corrente che trascina quel grande paese lungi dagl'ideali magnifici del secolo scorso.

Molte altre considerazioni si potrebbero fare per rispetto più specialmente al nostro paese, ma non ne mancherà l'occasione.

G. B.

La campagna agricola nel 1910

L'Ufficio di Statistica agraria del Ministero di Agricoltura comunica che, secondo un primo calcolo, la produzione dei bozzoli nel 1910 sarebbe di quintali 428,970, con una diminuzione dell'11 per cento in confronto della produzione del 1909, calcolata in quintali 481,930.

La diminuzione sarebbe principalmente dovuta a una riduzione nell'allevamento per il maggio raccolto e nella foglia del gelso ed altresì alle non favorevole condizioni della stagione, che avrebbe ostacolato il normale allevamento dei bachi da seta.

L'Ufficio dichiara che il calcolo non è definitivo e che potrà essere modificato alquanto da ulteriori indagini.

Il raccolto delle fave da seme ha subito in questanno la sorte avversa che ha colpito i cereali. La produzione complessiva del Regno sarebbe stata di 3,695,500 quintali con una diminuzione del 25,69 in confronto del 1909 in cui si raccolsero quintali 6,638,260.

Le maggiori diminuzioni si sarebbero avute nell'Umbria, negli Abruzzi e Molise, nella Campania, nelle Puglie, nella Basilicata e nelle Calabrie, dove in complesso il rendimento è stato inferiore al quello del 1908 di più del 50 0/0.

In sicilia invece, che da sola produce più di 3 milioni di quintali, il raccolto non sarebbe disceso che del 5 0/0.

Le ulteriori notizie pervenute all'ufficio fanno ritenere che il raccolto del frumento sarà inferiore a quello previsto in base alle notizie del mese di giugno. All'atto della trebbiatura anche gli agricoltori più esperti provarono in molti luoghi gravi disillusioni.

I dati definitivi dei raccolti del frumento, della segala, dell'orzo e dell'avena saranno pubblicati nel mese di settembre insieme al calcolo di previsione dei raccolti del granturco, del riso e dell'uva.

ARMI ED ARMATI

Nella flotta austro-ungarica.

(S) **Vienna**, 20. — La notizia pubblicata da alcuni giornali circa una collisione fra le navi da guerra *Kronprinz Ferdinando* e *Federico* è infondata. La *Federico* è giunta ieri a Pola. La *Francesco Ferdinando* si trova in Dalmazia.

Nella flotta inglese

(S) **Portsmouth**, 20. — È stata varata oggi la nuova corazzata *Orion* della categoria del *Dreadnought*. Erano presenti i Sovrani di Spagna ed una folla che si calcola a 40,000 persone.

L'*Orion* — stazza 22,500 tonnellate, porterà dieci cannoni da 13 pollici e mezzo ed avrà una velocità di 21 nodi.

IL VARO DELLA "DANTE ALIGHIERI,,

In attesa del varo - La vista longitudinale della nave.

(S) **Castellammare di Stabia**, 20. — Tempo bello, giornata calda. La città è festante ed imbandierata. I treni della penisola sorrentina, moltissimi treni da Napoli, automobili e vetture hanno trasportato fino dalle prime ore del mattino una enorme quantità di gente.

Per un antica consuetudine, che data da oltre un secolo, stamane alle ore 8 nella chiesa operaia di S. M. della Pietà, è stata celebrata una messa votiva per la buona riuscita del varo.

Indi si sono iniziate in Cantiere le manovre preliminari del varo, che consistono in una ultima battuta di cunei per far leva per le invasature alla nave, nell'abbattimento di altri 12 puntelli e nella rimozione di 12 taccate.

Sicchè, quando sono cominciati ad entrare nel Cantiere gli invitati, la *Dante Alighieri* aveva come ultimi sostegni 12 puntelli in ragione di 6 per lato, e 4 taccate, due a poppa e due a prua; inoltre, come ritenute, 4 scontri laterali di guerra e 2 trinche al traversone di prora ciascuna di 100 passate di cavo di canapo da 12 cm.

I pompieri del R. Cantiere hanno abbondantemente innaffiato le trinche ed i mostacci per aumentarne la tensione e la resistenza.

Nel bacino sono ancorate le quattro divisioni della squadra che presentano un insieme imponente. Le navi minori e le squadriglie di caccia-torpediniere sono ancorate nel porto.

Un specchio d'acqua del porto è solcato da innumerevoli battelli, *yachts*, barche; da Napoli arrivano piroscafi di tutte le dimensioni, affollati di spettatori.

Altre navi sono ancorate le quattro divisioni della squadra che presentano un insieme imponente. Le navi minori e le squadriglie di caccia-torpediniere sono ancorate nel porto.

Arrivano man mano in cantiere le autorità militari, civili ed ecclesiastiche, che, a seconda del loro grade, sono ricevute con gli onori ad esse spettanti.

Vi giungono, per via di mare, altri invitati a bordo delle navi da guerra messe a loro disposizione dal comandante in capo del II dipartimento, cioè l'*Agordat*, il *Coatit*, il *Volta*, l'*Ercole*, il *Terrore*, che imbarcarono le autorità superiori del dipartimento marittimo, i deputati ed i senatori, i giornalisti, i soci della *Dante Alighieri* e le famiglie degli ufficiali.

(S) **Castellammare di Stabia**, 20 — Fra le prime autorità giunte al Cantiere si notano il Sindaco Fusco, il Sottoprefetto Peri, il generale del Genio navale Viterbo, il maggior generale del Genio navale Valsecchi.

Giunge successivamente il vescovo della Diocesi, mons. Cioffi, accompagnato da due canonici della Cattedrale.

Il vescovo è ossequiato alla porta del Cantiere dal direttore delle costruzioni col. Carpi, dal vice-direttore Russo, dal comandante Frascani e da altri ufficiali tecnici del Cantiere.

Il vescovo si reca nella Cappella eretta in prossimità del ponte di comando [ad attendere l'arrivo dei Sovrani.

Le tribune sono già letteralmente gremite.

L'arrivo dei Sovrani

Sono le 9.5. Si ode da lontano il rumore della salva di artiglieria: è il *Trinacria* che, attraverso le navi della squadra, si avanza colla prua in direzione dell'estremità del molo foraneo, ove va ad ancorarsi.

Tutte le navi issano il gran pavese. Gli equipaggi schierati sui pennoni fanno il saluto alla voce e la ecc si ripercuote nel Cantiere.

Si accosta subito alla scaletta di sinistra del *Trinacria* la barca reale comandata dal tenente di vascello Grenet: in essa prendono posto i Sovrani, i Duchi d'Aosta, i Principini Aimone e Amedeo, il Principe di Udine, il Ministro Sacchi ed i personaggi del seguito.

La lancia, che inalbera il gagliardetto reale, si dirige velocemente verso il regio Cantiere.

Al suo passaggio partono entusiastici applausi dalla folla ragguppata sui piroscafi e sulle numerose imbarcazioni.

Alle 10 i Sovrani coi Duchi d'Aosta entrano nel Cantiere.

***

Allo sbarcadero, addobbato con piante ornamentali, si trovano a riceverli il Ministro della Marina, ammi. Leonardi-Cattolica, i Sottosegretari di Stato on. Bergamasco, Vicini, Guarracino, Luciani e Teso; i senatori on. Paterno, Del Carretto, De Seta, De Amicis, Astengo, Salvarezza, Luciani, Cefaly; i deputati on. Fusco, Montagna, Visocchi, Squitti, Cipriani-Marinelli, Venditti, Strigari, Caputo, Camerone, Buonanno, De Tilla, Colosimo, Colajanni, Castellino, Basilisi, De Amicis, Arlotta, Paratore, Bonvino, Augiulli, Molina, Semmola, Celesia, Casolini, Di Palma; il Sindaco di Roma Ernesto Nathan, gli amm. Millo, Aubry, Moreno e Cicogna, le autorità del Cantiere, il generale del Genio Navale Valsecchi, i gen. Pollio, Stevani, D'Alessandro, Ponza di San Martino e le autorità militari.

Appena i Sovrani sono giunti al Cantiere, è issata sul padiglione la insegna reale. Dalle tribune scoppia un primo applauso lungo, interminabile. Si grida entusiasticamente: *Viva il Re! Viva la Regina! Viva Casa Savoia!* Fanno eco prolungati applausi della folla enorme agglomerata lungo la banchina e sparsa per le colline.

S. M. il Re passa in rivista la Compagnia di onore, formata da mozzi specialisti; quindi, offrendo il braccio a S. M. la Regina, si avvia verso il palco reale.

Seguono il Duca e la Duchessa d'Aosta, il Principe di Udine, i Principi Aimone ed Amedeo, il Ministro Sacchi, l'ammiraglio Leonardi Cattolica, il gen. Brusati, il Ministro della Real Casa, Nobile Pattiotti Pasqualini, il Duca e la Duchessa di Ascoli e gli altri personaggi del seguito.

Davanti alla tribuna reale sono raggruppati numerosi ufficiali della marina e dell'esercito.

Nel palco Reale.

Nel palco reale a forma di padiglione è posto sopra apposito tavolo, un modello della *Dante Alighieri* in completo armamento, alla scala di 1|50 ed un artistico cofano in legno di pero, intarsiato in stile del 300, con basso rilievi scolpiti sui lati i soggetti dei quali sono tratti dalla « Divina Commedia ».

Il cofano dovrà racchiudere il nastro della cerimonia battesimale, e sarà offerto all'augusta madrina.

I Sovrani ammirano l'uno e l'altro lavoro eseguiti dagli operai del Regio Cantiere.

La benedizione religiosa.

Dalla Cappella, creata presso il ponte di comando si avanza la Croce astile con i chierici ed il Capitolo della Cattedrale in cappa magna e mitria.

Viene in ultimo il vescovo mons. Michele Do Jorio, seguito dal direttore delle costruzioni colonnello Carpi, dal sottodirettore Russo, dal capitano Sastti e da quasi tutti i capi tecnici del Cantiere.

Il corteo religioso sale sul ponte di comando ed il vescovo comincia ad aspergere la nave con acqua lustrale. Quindi, recatosi verso la prua, a sinistra, percorre tutto quel lato della nave e, girando per la poppa sempre benedicendo, attraversa il lato destro e ritorna alla cappella.

Quando il vescovo passa davanti alla Tribuna Reale si inchina rispettosamente. La Regina risponde con un inchino e S. M. il Re saluta militarmente.

La cerimonia religiosa termina alle ore 10,25.

Terminata la cerimonia della benedizione alla nave il vescovo accompagnato dai canonici si reca nel Palco Reale ad ossequiare i Sovrani che si trattengono cordialmente con lui.

Il tradizionale battesimo della nave.

Il direttore delle costruzioni sale allora sul Palco Reale per invitare S. M. la Regina che al braccio di S. M. il Re, si avvia verso il ponte di comando.

Seguono S. A. R. il Duca d'Aosta che offre il braccio alla Duchessa, i Principi, i Ministri e un brillantissimo gruppo di generali e ammiragli.

Centinaia di bianconi si appuntano verso le sponde della nave, sul quale scende la tradizionale bottiglia di spumante, che pende da una splendido nastro di seta coi colori di Firenze, bianco e rosso.

Mentre i Sovrani salgono la scaletta per recarsi sul ponte di comando gli applausi della folla sono così entusiastici e prolungati che il Re e la Regina si soffermano sul primo ripiano a ringraziare salutando e sorridendo per la grandiosa ovazione.

Contrariamente a quanto avviene di solito, la Regina non deve tirare e poi abbandonare il nastro della bottiglia, tocca invece semplicemente un bottone automatico che fa aprire un cassetto a cui è attaccata una estremità del nastro che mantiene sospesa la bottiglia dallo sperone.

Libera da ogni ritenuta la bottiglia va ad infrangersi sul fianco della nave e spruzza intorno la spuma di vino generoso.

Un applause entusiastico si propaga per tutto il cantiere, si eleva dall'alto delle navi e si ripercuote sulle colline brulicanti di spettatori. Il capitano ing. Sacchi, a nome delle maestranze, offre S. M. la Regina uno splendido mazzo di fiori freschi, legato da un artistico nastro azzurro alla cui estremità sono finemente dipinti in miniatura gli stemmi Firenze e Castellammare e quello reale.

Il corteo nello stesso ordine di prima tra incessanti applausi della folla torna al palco reale.

I preparativi del varo.

Appena, alle ore 10,07 i sovrani sono tornati al palco reale, si dà subito principio alla manovra del varo, diretta dal colonnello Carpi, coadiuvato sul ponte di comando dal capitano Sastti e dal capo tecnico dingnatore Bonifacio.

La nave s ilo scalo

Dal ponte di comando parte uno squillo di tromba e tutto il personale va ad occupare il posto di manovra a ciascuno assegnato.

Gli ordini dal ponte di comando vengono dati mediante segnalazioni con bandiere a cui dal lato si risponde con altri segnali convenuti.

Vengono così sollevate le due tacche di poppa e quella di prora quindi i dodici residuali puntelli; ed ecco il varo.

In ultimo, vengono rimossi gli sconfri rimanendo così affidata la nave alla sola ritenuta delle trinche.

Il momento è solenne. L'ansia è vivissima fra tutti i presenti.

Il colonnello Carpi dà il comando: «taglia».

Si odono distintamente i colpi secchi delle scuri poi silenzio di morte.

La nave scivola libera.

Ad un tratto un grido dà il segnale che la nave imperterribilmente si muove.

La " Dante Alighieri „ in mare.
L'entusiasmo è grande.

La *Dante Alighieri* prima lentamente, poi più presto avanza, corre, precipita rimorchiando e raggiunge il mare spumeggiante.

Sono le 10.56. La folla prorompe in un entusiastico applauso agitando cappelli e fazzoletti.

Tuonano le artiglierie della squadra e le altrene delle navi fanno echeggiare i loro sibili.

I Sovrani, che con vivo interessamento hanno seguita la manovra dal varo, fanno chiamare nel palco reale il direttore delle costruzioni colonnello Carpi e gli ufficiali ingegneri a cui esprimono i loro rallegramenti.

* *

Alle ore 11 i Sovrani col Duchi d'Aosta, gli altri Principi e i personaggi del seguito, accompagnati da tutti i presenti e salutati da una entusiastica ovazione, si imbarcano sulla lancia reale per fare ritorno a bordo del *Trinacria*, ove alle 12.30 le LL. MM. offrirano una colazione alle Autorità locali e del Dipartimento marittimo.

La colazione a bordo della "Trinacria,,.

Castellammare di Stabia, 20 — Alle 12.30 ha avuto luogo a bordo della Real Casa Nave *Trinacria* la colazione offerta dalle LL. MM. alle autorità dipartimentali e locali.

I convitati erano cinquanta.

Intorno alla tavola, che aveva a ferro di cavallo, sedevano, oltre i Sovrani, le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, il Principe di Udine e i Principini Amedeo e Aimone di Savoia, il Ministro della Marina on. Leonardi Cattolica, il Ministro dei Lavori Pubblici on. Sacchi, i sottosegretari di Stato on. Teso, Bergamasco, Guarnieri e Vicini, il generale Brusati, il Ministro della Real Casa Mazzioli Pasqualini, il duca e la Duchessa d'Ascoli, il deputato Fusco, il capo dello Stato Maggiore generale Pollio, i vice ammiragli Bertolo, Morozzo della Rocca, i contrammiragli Rosi e Mirabello, il comandante del secondo dipartimento marittimo vice-ammiraglio Gozzo, il tenente generale del genio navale comm. Vittorio, il maggiore generale del genio navale Valsecchi, il Prefetto marchese Da Seta, il Sottoprefetto di Castellammare, cav. Ferri, il sindaco di Roma Ernesto Nathan, il Sindaco di Castellammare, comm. Ernesto Fazzari, il direttore delle costruzioni navali cav. Carpi, il sottodirettore ten. col. ing. Russo, il comandante del cantiere cav. Frascarolo, l'onorevole Bianchi, i comandanti delle navi della squadra e della «Trinacria».

Alla colazione era stato invitato anche il vescovo della diocesi, ma per ragioni di salute egli non ha potuto assistervi.

Durante la colazione la banda del Corpo reale equipaggi ha eseguito un scelto programma musicale.

I doni del Re.

S. M. il Re ha incaricato pel il comandante del Cantiere cav. Frasconi di consegnare al vescovo mons. De Jorio un dono.

Egli ha fatto rimettere al Sindaco l.. 4000 da distribuirsi ai poveri della città, e al comandante del dipartimento marittimo l. 3000 da distribuirsi agli operai del Cantiere.

* *

Alle ore 15,20, salutati dalle salve della Squadra, i Sovrani sono partiti a bordo della *Trinacria* scortati da una squadriglia di cacciatorpediniere e dall'incrociatore *Ianiff*.

(Dal nostro inviato speciale)

Castellammare di Stabia, 20, ore 9,20 — Dalle ore cinque di stamane, a breve distanza l'una dall'altra, partono dall'Arsenale dirette a Castellammare le regie navi *Abruzzi*, *Ercole*, *Iride*, *Partenope*, *Volturno*, *Aquila*, *Ostia*, *Aretusa* e *Partenope*, con a bordo oltre cinquemila invitati.

La traversata, nella quale le navi impiegano circa un'ora, è ottima.

Sullo sfondo verde del Monte Stella si profila grandioso la « Dante Alighieri » con i fianchi e la prua coronata di festoni d'alloro.

Sulla navassatura pendono le immagini di San Catello, patrono di Castellammare, e della Madonna di Pozzano: sulle sperone, a prora, si erge due altissime delle bandiere Italia-Savoia.

Le tribune sono tutte gremite fino dalle ore 8: anche i tetti delle officine e le colline circostanti sono affollati di spettatori.

Alle ore 9 gli spari dalle artiglierie annunciano l'arrivo dei Sovrani.

Il Padiglione reale, a forma di pagoda cinese, coperto da modesta stoffa rossa, sormontato da una sedoriita corona reale e sorretto da grosse lancie, che reggono pennoni, apparisce cosa assai meschina.

Castellammare (Cantiere), ore 10.45. — Al gen. Brusati, primo aiutante di campo generale del Re, giunge, al momento nel quale i Sovrani scendono dal « Trinacria », il seguente telegramma, che egli presenta immediatamente a S. M. il Re:

" Senatori e deputati, da bordo del " Conte " inviano alla Maestà del Re e della Regina il loro saluto augurale, lieti assistere alla presenza delle marine italiane alla nave che prende il nome da Dante. „

Le operazioni di armeggio della « Trinacria » durano una diecina di minuti.

Un formidabile applauso saluta i Sovrani al loro arrivo e il accompagna dal lido alla tribuna.

Nessun dubbio: il varo è riuscito felicemente. Non appena che la nave è stata liberata le trinche, accennò a muoversi, le maestranze scoppiarono in grida di gioia.

La discesa è stata placida solenne. Il delirio delle maestranze e della folla è indicibile.

Impressionante è stata la regolarità della manovra: gli invitati per meglio seguire il movimento della nave si erano quasi tutti raccolti nello spazio libero vicino allo scalo.

Nessuno spiacevole incidente, se si eccettua la grande confusione nelle tribune male disposte ed invase anche da chi non aveva diritto di sedervi parte. Nella tribuna di fianco al Padiglione Reale che doveva essere riservata ai senatori e deputati, si vede una folla di persone sconosciute, di ragazzi ed anche di sartine.

Anche quella riservata alla stampa, oltre ad essere soffocata da altre tribune, che la circondavano e che per la loro altezza ne impedivano la visuale, fu invasa da estranei del luogo, i quali salendo sui parapetti e sulle sedie impedirono ai pochi giornalisti presenti, una ventina appena, di compiere il loro dovere, provocandone le proteste.

Nessuna disposizione era stata data alle navi per l'ingresso dei giornalisti venuti da Roma e devesi alla cortesia degli ufficiali dell'Arsenale se essi poterono ottenere l'imbarco sul *Volturno*, dove furono accolti con squisita cortesia.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 20 contiene:

R. D. che approva la riduzione del presso stabilito alla tariffa speciale per il trasporto dei giornali.

R. D. che dispone il passaggio del servizio dei fari e degli altri segnalamenti marittimi dal Ministero LL. PP. a quello della Marina.

R. D. che approva l'emissione di speciali francobolli per espresso da servire esclusivamente per gli uffici postali italiani del Levante.

R. D. che sostituisce un articolo all'altro nel R. D. 22 maggio 1910.

R. D. che bandisce un concorso tra Enti morali e privati proprietari della Provincia di Teramo.

R. D. che estende al centro urbano del Comune di Palusi le disposiz. del R. D. 7 nov. 1909.

R. D. che approva gli annessi statuto e regolamento del personale dell'ist. frobelliano « Vittorio Emanuele II » in Napoli.

Rel. e R. D. per lo scioglimento del Cons. comunale di Solignano (Parma).

D. Min. che sostituisce un membro della Commissione per gli esami di alunno di cancelleria e segreteria.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. delle Finanze.

Ministero Grazia e Giustizia — Il Bollettino settimanale, leri uscito, contiene nella sua parte ufficiale:

Errata corrige — Avvertenza riguardante l'indennità di missione agli ufficiali giudiziari — Circolare riguardante la compilazione delle perizie pei mobili in uso presso le autorità giudiziarie — R. D. che modifica il ruolo organico degli uffiziali giudiziari — Disposizione nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti, ecc. ecc.

Movimento personale — I seguenti giudici fr. di pretori sono trasmutati:

Sette Francesco, aggiunto di 1ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Martina Franca, è trasmutato, a sua domanda, nello stesso mandamento di Locorotondo, con le stesse funzioni.

Pacelli Ernesto da S. Giorgio la Molara a Castelfranco — Consiglio Ugo da Novegno a Canosa di Puglia — Barbagallo Nicolò da Pietraperzia a Villalba — Vinci Salvatore da Castiglione di Sicilia a Bronte — Crispo Luigi da Pescocostanzo a Lauriano — Bottari Michele da Minervino Murge a Giovinazzo — Casano Luigi da Terralba a Senis — Laneri Leone da Calanna a Mormanno — Orsi Alberto del trib. civ. di Casalino al trib. di Napoli — Cagnoni Raffaele da Arcevia a Stanti con sede a Brancaleone Marina.

Milioni Giambattista, del tribunale di Milano, alla procura di Acqui — Pompeo Giuseppe, da Cittadella, collocato in aspettativa per due mesi, per mandamento di Cittadella — Musmanno Raffaele, dall'aspettativa richiamato in servizio, a Vimercate — Pasquesi Enrico, dal tribunale di Napoli a Ferriere - Corsinaldesi Alfredo, dalla regia procura di Acqui a Tenda - Silingardi Mario, dalle regia procura di Savona a Martirano - Basoli Augusto, dal tribunale di Cagliari a Ghedini - Chiarini Orsata, dal tribunale di S. Remo a Cabras - Monga Gaetano, dalla regia procura di Chiavari a Reggio Emilia.

Onorificenze: Sono nominati cavalieri della Corona d'Italia.

Bencitone sac. Domenico Lorenzo, rettore della chiesa di S. Firmino Giacomo.

Abate Michele, archivista nel Ministero, addetto al Gabinetto del guardasigilli.

Matarazzo Antonio, cancelliere di pretura addetto al Gabinetto del guardasigilli.

Min. Poste. — Sono stati attivati al Servizio del pubblico

gli uffici telegrafici di:

Tramonti di Sotto (Udine) - Sprazzi (Verona) - Forno Alpi Orsie (Torino) - Levanso (Trapani) - Gerfalco (Grosseto) - Paterno (Potenza) - Pessirano (Brescia) - Carano (Caserta) - Cescle (Mantova) - San Sostene (Catanzaro)

ufficii postali di Pagliera e Grumello del Piano (Bergamo), Quinzano (Verona). Tutti (Cagliari).

Zoli Pietro Regina di Cesare, ufficiale postale Margherita - Capanna Guifetti — Istituto Monco (Monte Rosa) - Alagna Osservatorio, collegati all'ufficio telegrafico di Alagna (Novara) e san Damiano collegati all'ufficio di Monfestino — Santanna e Brizzano collegati ufficio Lama di Mocogno.

* **

R. Esercito. — Sono collocati in aspettativa: i capitani Caberti Arrigo del 92° fanteria e Testi Rasponi Giacomo del 93° (speciale) — il maggiore Carelli cav. Pasquale del 18° artiglieria da campagna; i tenenti Bianchetti Carlo Valerio del 2° fanteria e Capparelli Ludovico del corpo sanitario (motivo di famiglia) — i capitani Cardone Cesare del 2° artiglieria fortezza e Gatti Giovanni del 18° artiglieria campagna (infermità) — sono richiamati dall'aspettativa i capitani Luchini Garibaldi al 5° bersaglieri e Da Vito Pisciselli Onorato al 76° fanteria — sono promossi al grado superiore i tenenti colonnelli Cappelletti Ludovico cav. Giovanni, Bajo cav. Augusto e Rebua cavaliere Francesco, continuando all'attuale loro carica.

Il tenente colonnello Pace cav. Pietro a disposizione è nominato comandante il reggimento cavalleggeri Roma.

Onorificenze. — Il maggiore Carresi cav. Vittorio è nominato ufficiale nell'ordine della Corona d'Italia.

*

R. Marina. — E' contrammiraglio l'imbarcazione sulla quale il duca degli Abruzzi, nel corr. Vannotelli Lamberto quale giudice navale disposto con l'art. 11 del foglio d'ordini 1° corrente.

Il ten. di vasc. Toati di Valmaruta Fulco tiratrice della « nave » gardia » sulla « Garibaldi » quale giudice navale.

Il ten. macch. Poppi Giorgio è destinato al cantiere di Maddalena in sostituzione del ten. macch. Alibertini Filippo in aspettativa.

Il cap. medico Di Silvestro Roberto imbarca a Genova sul piroso. naz. « R. Elena » per Buenos Aires in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 20, ore 16. — La « Stampa » rileva:ndo come i giornali svizzeri si sbizzarriscano nell'annunciare fantastiche gite del Duca degli Abruzzi con Miss Elkins, afferma che il Duca non si è mosso da Torino da parecchi giorni. Solamente stamane egli è partito in automobile per compiere una gita nei dintorni.

I giornalisti francesi a Torino

(8) **Torino**, 20 — I giornalisti francesi qui giunti si sono recati a visitare i lavori dell'Esposizione di Torino.

Si trovavano ad attenderli l'on. Villa, presidente del Comitato esecutivo, il conte Delfino Orsi vice-presidente, l'on. Mosnti presidente della « pro Torino » il comm. Rocca presidente della Camera di Commercio, il vice console di Francia, vari giornalisti torinesi ed altre autorità.

I giunti, dapprima in vettura e quindi a piedi, hanno visitato le singole Mostre ed hanno ammirato lo splendido panorama di cui parco del Valentino e lo stato avanzato dei lavori ed hanno ripetutamente espresso ai membri del Comitato, che li accompagnavano, le loro lodi per le bellezze naturali, le loro ammirazione e i loro voti per la riuscita della splendida festa del lavoro.

Il comitato è diretto, dopo avere attraversato le varie Mostre, a visitare la Mostra Estense, ove è stata accolta al suono della marsigliese eseguita dalla banda municipale di Torino, che ha poi suonato la marcia reale ed altri italiani applausi e grida di: « Viva l'Italia! — Viva la Francia! »

Agli ospiti è stato offerto lo « champagne ».

L'on. Villa ha pronunziato un nobilissimo discorso rilevando la fraterna simpatia delle nazioni amiche che hanno accolto l'invito di prendere parte alla commemorazione del più grande avvenimento della storia d'Italia.

L'oratore si è felicitato vivamente per la vitalità dell'industria e dell'arte e ha terminato dicendo di felice di interpretare il pensiero di tutti i presenti con un solo grido: Viva la Francia! (Applausi).

L'on. Mosnti, a nome del Comitato organizzatore della città, dell'Associazione « Pro Torino » e della Associazione della Stampa di Roma, ha ringraziato i rappresentanti della stampa francese.

Per la stampa francese ha risposto il senatore Cougba con parole affettuose per il sen. Villa e per l'Italia suscitando entusiasmo.

Il senatore Cougba ha terminato facendo voti che siano migliorate le comunicazioni tra la Francia e l'Italia per la via del Cenisio.

In ultimo ha preso la parola un rappresentante della stampa francese ringraziando.

A incontrare i giganti alla stazione di Modane si erano recati l'on. Mosnti e il rappresentante della Camera di commercio.

Fra gli applausi generali fu spedito un telegramma al primo aiutante di campo di S. M. il Re a Castellammare di Stabia per salutare il Re Vittorio Emanuele III, augurando che con la prosperità della Marina italiana che oggi si arricchisce della grande nave « Dante Alighieri » si stringano vieppiù i sentimentimenti di intesa fra i popoli latini.

Italia Centrale.

Modena, 19 — La morte così avvenuta del cav. Luigi Asolini è stata appresa con generale dolore dalla nostra cittadinanza.

Egli appartenne ad una famiglia modenese, che ebbe capo stipite il Manfredi, illustre nel secolo XI. Lauretosi in giurisprudenza nella patria Università, si dedicò poi con passione di insaziabile studioso agli studi storici, segnatamente patrii. Fu più che raccoglitore, illustratore di autografi e documenti, e non raramente ebbe il vanto di salvare dalla dispersione carte e memorie antiche e del nostro risorgimento.

Il suo valore fu apprezzato assai da dotti nostrani e stranieri, che spesso a lui ricorrevano per consiglio in casi difficili.

Egli quanto valoroso, da altrettanto modesto e generoso, mettendo i suoi autografi a disposizione degli studiosi, e donando a biblioteche e musei.

Lasciò in vita fu intaccarata e fu difficile alle studio, e opere nobili e alla famiglia, onde interpreste del pensiero degli amici e ammiratori suoi, mando con lui alla sua cara memoria e le condoglianze più sentite al fratello Giuseppe e alle sorelle Italia e Fede.

Foligno, 20. — A Marsciello di Spoleto stamane alle 10 Maria Santinelli, trentenne, venuta a questione coll'operaio Santinelli Emiliano, da Trevi, di anni 45, gli assestava un terribile calcio al ventre. Il Sandrinelli dopo poche ore spirò. Le forze pubbliche si sono arrestate.

Firenze, 20, ore 24. Anche nella nostra città, in seguito alle dolorose notizie pervenute dalle Puglie, le Autorità hanno preso energici provvedimenti per impedire un'eventuale importazione del morbo.

Alla stazione fu disposto un servizio di vigilanza sui viaggiatori provenienti dai luoghi infetti. E' stato approntato il lazzaretto.

Le condizioni di salute sono attualmente ottime. — Solamente oggi si è venuti a conoscenza di una disgrazia avvenuta ieri tra Siena e Santa Teresa. Essendo, verso le 16 di ieri, verificatosi a contesa due detenuti nel reparto falegnami, i loro compagni presero le parti chi dell'uno e chi dell'altro. Successe una zuffa generale a colpi di scalpello. Le guardie carcerarie riuscirono a ristabilire la calma. Vi sono quattro feriti gravi.

Italia Meridionale

Brindisi, 20, ore 9.35 — Nessun caso, nemmeno sospetto, di colera a Brindisi. Le condizioni sanitarie sono ottime. Il municipio e la cittadinanza gareggiano nelle precauzioni per impedire l'importazione del morbo dalla limitrofa provincia di Bari.

Taranto, 19 (*Karioe*) — In vista delle condizioni sanitarie di alcuni paesi del Barese, il nostro Sindaco ha proibito in modo assoluto la vendita dei mitili e l'accumulo di questi sulla spiaggia di Taranto. Piccole e quelle del paese per le vie, dovendo questo esporsi tutto nella dogana per le opportune verifiche sanitarie. Ha vietato inoltre l'importazione del ghiaccio proveniente da Bari, ha ordinato l'imbian-lamento con latte di calce di tutte le facciate dei fabbricati, delle stalle e ritirnese. Ha disposto un servizio medico alla stazione di arrivo di ogni treno e quello di terraplosa vigilanza da parte del Corpo delle guardie municipali. Ha infine provveduto per l'impianto di un lazzaretto e per la disinfezione di tutte le latrine pubbliche.

La popolazione, apparentemente calma, è però alquanto preoccupata dalle notizie che vengono dalla vicina provincia di Bari; sobbene l'abbondanza di acqua potabile faccia di Taranto una condizione favorevole la quale senza essere garanzia di immunità assoluta, dà la certezza di dominare la infezione, se malauguratamente facesse la sua comparsa.

Avellino, 20 — Presso Teora, nel circondario di S. Angelo dei Lombardi, per l'azione dei fuochi fatti da incendiari un fabbricato rurale proprietà di certo Emilio Bosco. Si deplorano tre morti e parecchi feriti gravemente.

Nelle Isole

Trapani, 20. — La scorsa notte i contadini Giovanni e Leonardo Crece, penetrati nell'abitazione di un loro vicino, ad Agostino Alpe, col quale da tempo erano in lite per ragioni d'interesse, lo uccisero a tradimento mentre dormiva. I due assassini furono arrestati.

— Ad Alcamo ieri sera il possidente Gaspare Amodeo, mentre tornava a cavallo dal suo podere, fu fatto segno ad una fucilata sparata da un individuo nascosto dietro una siepe.

L'Amodeo cadde mortalmente ferito. L'assassino è ricercato.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

(Franchi per Quintale - 21 agosto 1910)—

	1906	1907	1908	1909	1910
	20/12	20/12	20/12	20/12	19/8	20/8
Parigi	23.02	22.35	22.35	23.50	27.87	27.25
Berlino	22.40	28.75	26.—	28.10	26.—	—
Vienna	17.40	27.35	26.60	28.50	24.00	25.30
Budapest	16.25	27.40	26.45	28.—	20.48	19.15
Londra	16.55	23.25	20.50	25.10	21.50	22.30
New-York	19.55	22.50	23.70	25.50	25.47	26.38
Chicago	14.50	17.55	19.50	20.50	19.54	19.00
Odessa	14.07	—	20.10	—	17.10	17.27
Galatz	—	—	—	—	—	—

Sarebbe passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati del mondo hanno subito oscillazioni in rialzo od in ribasso di mediocre entità.

Secondo l'Evening-Corn-Trade-List il frumento disponibile in Europa alla data 15 agosto sarebbe asceso ad ettolitri 20,822,000 contro 16,240,000 del decorso anno alla stessa data.

Negli stessi limiti d'anno anche le quantità di frumento pronte per la esportazione il di 13 agosto ammontavano ad ettolitri 7,086,050, mentre nel passato erano di soli 3,387,850.

Il fronte di mare con destinazione verso l'Europa alla data 15 agosto si calcolava a quarters 4,430,000 (un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 90), di cui 2,629,000 diretti per l'Inghilterra e 1,201,000 per il continente: mentre nel corso anno alla stessa data ascendeva in complesso a quarters 3,822,000.

Secondo notizie ufficiali quest'anno in Russia il raccolto del frumento salirebbe a circa quarters 51,480,000 contro 30,850,000 ottenuti il passato anno.

In Italia nella settimana passata i mercati di grano si mostrarono generalmente poco animati e con scarsi affari. La derrata offerta fu poco abbondante ed i prezzi sostenuti, oscillarono fra li e. 28,50 e lire 28,00 il quintale pel grano tenero mostrati ed intorno alle 30,00 per quelli esteri.

Scienze e Lettere

La spedizione polare Mikelsen.

(8) **Copenaghen**, 20. — Il Comitato della spedizione polare Mikelsen ha ricevuto dal comandante un telegramma del comandante in seconda della nave « Alabama » che ha a bordo i componenti la spedizione.

Il telegramma dice che Mikelsen ed Iversen partirono il 3 marzo dalla baia di Dove per Danmarkfjord, dando ordine alla spedizione di ritornare in ogni caso il 1° agosto.

Alla partenza della spedizione dall'isola Shamau il 7 agosto Mikelsen ed Iversen non erano ritornati.

Si crede che ambedue o proseguano il viaggio per Cap York. via canale Peary, ovvero si siano fermati col proposito di far ritorno per la costa orientale.

Esposizioni e Congressi

Il Congresso internazionale contro la tubercolosi.

Il Comitato ordinatore del Congresso internazionale contro la tubercolosi, che, come annunziammo, è presieduto da Guido Baccelli e ha per segretario generale il prof. Vittorio Ascoli, attende al lavoro di preparazione.

Il Congresso si riunirà in Roma nell'anno venturo e vi parteciperanno i più illustri medici, igienisti e filantropi del mondo.

Nella prima ultima adunanza la Commissione amministrativa ha stabilito definitivamente che il Congresso si tenga dal 24 al 30 settembre e che i lavori di esso si dividano nelle tre Sezioni seguenti:

a) Etiologia ed epidemiologia;

b) Patologia e terapia (con due Sottosezioni: patologia e terapia medica e patologia e terapia chirurgica);

c) Difesa sociale contro la tubercolosi.

Appena costituiti gli uffici delle Sezioni e scelti i loro presidenti, ne sarà data comunicazione a tutti gli aderenti.

Drammi di terra e di mare

Disgrazia automobilistica

(8) **New-York**, 20. L'automobile del giovane milionario Rosenheimer urtò contro una vettura. Una giovane donna rimase uccisa ed un'altra fu ferita gravemente.

Rosenheimer fu lasciato in libertà dietro cauzione di 125,000 franchi.

Due milioni in fiamme

(8) **Marsiglia**, 20. — Un immenso incendio ha distrutto stanotte le officine di una fabbrica di olio situata nel Boulevard di Piombières.

Tre istituti parigrano la fiamme. I danni ammontano a due milioni di franchi.

Incendio a Buenos-Ayres

(8) **Buenos-Ayres**, 20 — I grandi magazzini di novità *Ville de Londres* sono in preda alle fiamme.

(8) **Parigi**, 20. I giornali riproducono un dispaccio da Buenos-Ayres il quale annuncia che il fuoco ha completamente distrutto i grandi magazzini *Ville de Londres* in parte del *Chester Hotel*.

All'una del mattino il fuoco non era stato ancora domato e minacciava di propagarsi alle case vicine.

La febbre gialla

(8) **Vigo**, 20. Il vapore inglese *Elfarand* proveniente da Dakar, è giunto avendo a bordo un ammalato che si sospetta sia colpito da febbre gialla.

Terremoti in Algeria

(8) **Algeri**, 20. Una scossa sismica fu avvertita stanotte alle 1,20, della durata di cinque secondi.

L'altra scossa della durata di quattro secondi fu pure avvertita ad Aumale.

Le scosse, assai forti, cagionarono parecchi danni. La popolazione, abbandono le abitazioni rifugiandosi nelle piazze.

Il sacrificio di un tenente

(8) **Ageen**, 20 — Mentre prendevano un bagno due soldati di cavalleria del primo squadrone del 15° dragoni, sono annegati nel Gers a Layrac.

Il tenente Lemoine, volendo portare soccorso ai disgraziati, è perito con essi.

Prima di partire il tenente aveva detto: So che vado alla morte, ma è mio dovere.

Questi soldati facevano parte di un distaccamento che si recava alle manovre.

SPORTS

Da Parigi a Londra

(8) **Londra**, 20. L'aviatore Moisant è partito da Rainham alle 6.15, ma dopo un percorso di 3 miglia, a causa del forte vento, ha dovuto prendere terra.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 21 Agosto — LUNEDÌ 22
Leva il sole alle 5.34 m. — Tramonta alle 7.1 s.
Leva la Luna alle 7.55 — Tramonta alle 5.40 m.
L'Ave Maria suona alle 7 1/2.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 20 Agosto 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Piercob.	12.8	coperto	Nizza	20.4	sereno
Amburgo	16.6	coperto	Zurigo	18.3	coperto
Vienna	24.4	piovoso	Costantin.	—	—
Madrid	27.8	sereno	Atene	28.2	sereno
Parigi	17.8	coperto	Arene	28.1	sereno

In Italia

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	22.2	sereno	calmo	28.0	20.0
Torino	19.0	1/2 coperto	—	27.7	19.0
Milano	22.1	sereno	—	31.7	19.9
Verona	24.0	nebbioso	calmo	28.0	22.6
Bologna	24.3	sereno	mosso	29.2	23.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	24.4	sereno	mosso	29.0	21.0
Firenze	19.4	nebbioso	—	31.7	18.8
Urbino	19.4	sereno	—	31.2	17.0
Bari	23.6	sereno	calmo	28.2	20.0
Napoli	27.0	sereno	calmo	29.6	20.2
Cagliano	29.4	sereno	—	28.0	17.4
Torino	19.6	1/2 coperto	calmo	27.4	17.0
Palermo	28.3	sereno	calmo	33.6	15.7
Messina	24.1	sereno	calmo	30.3	21.7
Catania	27.0	sereno	leg. mosso	30.0	22.0

Probabilità: venti deboli meridionali prevalentemente in tutto il mare. tempo generalmente buono.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il barometro è ridotto a 0 si mare. L'altezza della stazione è di 50.6. Barometro ieri ore 9 mm. 764.6. Termometro centigr. massima 30.6 minima 17.0.

Umidità relativa 39 assoluta 12.15. Vento a mezzodì S. W. Stato del cielo sereno.

Sciarada

Al giardiniere *Pier*, *l'altro* al cantore.
Per mio mestier *l'intero* dunque è.

Le soluzioni dei precedenti passatempi PARTE-NONE

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 18 agosto 1910.
Nati 38 compresi i nati morti
Morti 26 dei quali 10 sotto i 7 anni

Nati

Da Santis Luisa fu Domenico, Roma 77 ved. Natali, Petrelli Belardino fu Pietro, Rocca Monrasli si coning. Savoli Isabella fu Giuseppe, Vasto 35 nubile. Spegato coning. Manuni Calcedonio fu Francesco, Ariccia 61 sacerdote celibe.

Giunti Antonio fu Orazio, Roma 84 cessato latrine comun. Menconi Angiola fu Domenico, Roma 74 ved. Venturini. Cozza Adolfo fu Giovanni, Orvieto 62 ingettore musei ved. Giuseppe, Roma 66 ved. Bonsignori Angelo fu Ferdinando, Livorno 58 manuale coniugato.

Salvi Giuseppe di Antonio, Amatrice 81 sonco coniugato. Lanna Italia fu Ettore, Roma 14 nubile.

Santarelli Isabella fu Giuseppe, V. St. Angelo Romano 62 coniugata Rossi.

Santarelli Angelo fu Giuseppe, Roma 48 fiacchino celibe. Mari Augusto fu Felice, Fabbrica di Roma 60 argentiere vedovo.

De Silli Michele fu Felice, Oriocolo, Roma 74 bracciante vedovo. Samech Giuseppe di Wenzel, Soogich (Boemia) 34 musicante celibe.

Gili Alberto fu Mariano, Roma 65 agente di assicurazioni coniugato.

Sisti Giovanni fu Pasquale, Longoreno 81, contadino coniugato.

REGIO LOTTO.

Estrazione del 20 Agosto 1910.

BARI. . . .	6	31	34	53	16
FIRENZE. .	21	64	39	83	32
MANTOVA .	26	76	71	37	53
NAPOLI . .	41	44	36	19	82
PALERMO .	47	30	67	69	62
ROMA . . .	20	30	8	68	27
TORINO . .	47	20	80	75	87
VENEZIA. .	79	76	60	9	83

Palazzo di Giustizia

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO. — **Musso Marco**, pasticcerie, via V. Umberto 63-69.

Fallimento dichiarato ad istanza propria. Dal bilancio risultano: attivo L. 36,071, passivo L. 45,153,14.

Giudice delegato avv. Salvatore Giannelli. Curatore provv. avv. Adriano Belli, via dei Prefetti 23.

Prima adunanza dei creditori 7 settembre. Termine alle per la presentazione dei titoli di credito 18 settembre. Chiusura 8 ottobre.

CONCORDATI RINVIATI. — **Benedetti Giulio**, articoli per viaggio, via del Tritone 5-6.

Per il 22 agosto altra riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 25 per cento in 1 rata. **Asquini Angelo**, officina elettrica, via Principe Amedeo 34-36.

Per il 27 agosto altra riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 4 per cento pagabile ad un mese dopo omologo in 2 rate trimestrali.

PROPOSTE DI CONCORDATO — **Nicolai Luigi**, sarto in Genazzano.

Per 5 settembre riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento in quattro rate trimestrali.

Sandrini Prisma, drogheria, via dei Serpenti 203. Per il 14 settembre riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento in tre rate trimestrali.

CONCORDATI OMOLOGATI. — **Britlebank Clotilde**, piazza del Popolo 17.

Omologato il concordato al 20 per cento in 2 rate.

Accordati i benefici di legge. Al rag. Edoardo La Manna liquidatore lire 400 per l'opera prestata al fallimento quale curatore.

Balsalio Vittorio, mercante, via Flavia 13-17.

Omologato il concordato al 25 per cento in 4 rate trimestrali.

Accordati i benefici di legge. Al signor Giulio Di Nola liquidato lire 650 per l'opera prestata al fallimento quale curatore.

PICCOLI FALLIMENTI.

Farina Armando, cerariciaro, via Babuino 27.

Commissario giudiziale rag. Cesare Pepe, via Marche 72.

Dal bilancio risultano: L. 1942, passivo L. 4382.

Gargiulo Antonio, caffè e liquori, via Nomentana 19. Commissario giudiziale avv. Ignazio Pericoli, via S. Pudenziana alla Regola 27.

Dal bilancio risulta: attivo L. 3629 ; passivo L. 1758.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina il Pontefice ha ricevuto in udienza privata il card. Vincenzo Vannutelli, al quale ha consegnato il Messaggio pontificio che dovrà leggere all'apertura del Congresso Eucaristico di Montreal nel Canada.

— Il Pontefice ha inviato al nuovo Rettore maggiore dei Salesiani, sac. prof. Paolo Albera, il seguente telegramma:

« Santo Padre, accolta con vivo compiacimento nostra elezione V. R. a Rettor Maggiore Pia Società Salesiana, mentre le invia per mio mezzo Sue auguri come segnalazione paterna ed atto ossequio ufficio, le invoca da Dio ogni grazia ed aiuto, onde Ella possa degnamente corrispondere ardua, amplissima missione, seguendo orme gloriose grandi predecessori Don Bosco e Don Rua, con non ammirabile zelo e santità diedero alla benemerita Congregazione salesiana vita ed incremento, a gloria di Dio ed a vantaggio civile, morale e religioso della gioventù.

» Aggiungo mie preghiere acchè operi con sempre sinceri. Card. *Merry del Val* ».

La salute pubblica. — Dalla Direzione di Sanità e il Municipio, con ordine sollecitudine, hanno adottato tutte quelle precauzioni che valgano a rendere immuni le cose dal flagello che aveva colpito le Puglie, e a rassicurare la popolazione anche contro quegli allarmi che avevano già veduto casi sospetti e, quasi quasi, già diceine di morti.

E' superfluo rilevare anche oggi che alle voci allarmistiche corse non vi è nulla di vero.

A Roma la salute è ottima; casi non è stato mai tanto buono come quest'anno. Qualunque timore è, dunque, infondato e ridicolo quello che taluno vorrebbe spargendo notizie che non hanno ombra di fondamento.

Quello che occorre, però, e che la popolazione, per quanto è da essa, coadiuvi l'opera delle autorità non trascurando alcuna di quelle norme igieniche che sono del caso ed uniformandosi a tutte quelle prescrizioni che il momento richiede e che le sono date.

Per esempio, abbiamo notato che in molti negozi di generi alimentari le mosche — che pure sono veicolo potentissimo di germi infettivi — passeggiano tranquillamente sui generi stessi che non sono protetti come si dovrebbe — anche in tempi normali — da veli o da campane.

E' questo un inconveniente cui occorre riparare al più presto e cui i competenti municipali hanno bene a moltiplicare le loro visite ai negozi e ad esigere l'osservanza rigorose dei regolamenti.

Intanto un altro utile provvedimento è stato preso dal Municipio: è stato disposto un servizio sanitario alla Stazione di Termini per accertare i domicilii dei viaggiatori provenienti da luoghi infetti. Questi viaggiatori saranno tenuti sotto di cinque giorni visitati, nei rispettivi domicilii da un medico municipale.

Il servizio è cominciato la notte scorsa sotto la direzione dello stesso assessore.

Infine è stato anche stabilito per ogni buon ragione municipale un medico igienista con l'obbligo di fare ogni giorno il giro della rispettiva ragione e segnalare all'ufficio i bisogni igienici, suggerire le misure profilattiche, consigliare, infine, quel provvedimenti che meglio valgano a difendere la città.

Una vittima dell' aviazione — Nel mattino di ieri la *Stefani* riceveva un primo telegramma da Civitavecchia, che naturalmente provocava nella cittadinanza

Alle 13.35 su di un *omnibus* militare, inviato dal gen. del genio Malinghier, sono giunti il pretore del VI Mand. serv. Guidi e il dott. Salvatorelli.

Dopo le constatazioni di legge, il cadavere, coperto sul cranio, è stato trasportato all'ospedale militare del Celio, scortato da altre automobili con parecchi ufficiali.

Al Celio la salma dell'infelice aviatore è stata vestita dell'alta uniforme dei lanceri Mantova.

Nel pomeriggio è stata disposta la camera ardente.

Un numeroso pellegrinaggio di ufficiali si è recato a deporre corone.

Il cadavere posa, sopra un cataletto. Il volto delicato è calmo e nessuna traccia di spasimo ne altera i lineamenti.

Attorno alla salma vegliano vari ufficiali. In disparte è l'attendente che rattiene a stento le lacrime.

Stamane giungerà da Finalmarina il fratello dell'estinto.

I funerali, a spese del Ministero della guerra, avranno luogo nel pomeriggio e riusciranno, senza alcun dubbio, solenni e imponenti.

L'improvvisa e terribile sciagura, conosciuta a Roma, ieri sera, ha prodotto una impressione dolorosissima. Il tenente Viraldi-Pasqua era molto conosciuto e ove aveva parenti molti e noti nell'alta società, la prodotta una impressione dolorosissima. Ma per tale ora era rare di compiangere la vittima coraggiosa e sfortunata.

Alle condoglianze che giungono da ogni parte alla famiglia e ai parenti il «Popolo Romano» unisce le sue vivissime e sincere.

Giunta Provinciale Amm. — La Giunta Provinciale Amm. nella seduta del 17 e 19 agosto u. s. ha preso le seguenti proposte:

Approvazione variante alle Mura e delle Tre Madonne.
Approvazione proposte alle — Cerroz one della discesa Ripetta-Ponte.
Passaggio a livello di S. M. al m. Romagnoli.
Cambio cessione aree Serromani.
Ferrovia Orte, autorizza.
Macello, prescrizioni vendita carne da macello.
Manicomio, Aumento stipendio custode carceriere.
Ospedali, provvedimento per sempre pubb. affissioni.
Istruzione scuole estive.
Restauri straordinari edifici comunali.
Liceo, ammissione fabbro a S. Clara.
Servizio automobilistico S. Maria dell'Orto.
Pellegrinaggi, Regol. pass. pubblico.
Ospedale, Acettazione rette L. 10,660.
Bilancio, Gregorio, Contributo al Consorzio Agrario.

Dopo l'incendio dell'Esposizione di Bruxelles. — In risposta al telegramma inviato per felicitarsi della fortuna toccata al Padiglione italiano, la Presidenza dell'Associazione fra gli artisti riceveva dal cav. Viraldi, segretario generale del Comitato italiano per le Esposizioni all'estero, il seguente telegramma:

«Profondamente grato della vostra gentilezza, Comitato italiano ringrazia la benemerita Associazione artistica romana, onde Comitato trasse vita, fortuna. Nove anni pregno codesta onorevole Presidenza nostalgi grazie gentile pensiero».

La Società «Lido di Roma» — La speciale commissione della Società cooperativa «Lido di Roma» composta dei consiglieri: cav. Magrini, ingegnere comandante del porto, comm. Ferrero, ing. Pacelli, ing. Paolo, si è recata ieri dal Sindaco per sollecitare con l'approvazione del Piano regolatore di Ostia Nuova, la concessione dei terreni posti lungo il litorale mediante la legge per Roma 1907-908 e la cessione dei terreni stessi, per i quali già ebbe luogo una prima offerta.

Si spera vivamente possa essere subito iniziato lo sviluppo edilizio della nuova borgata.

Il sindaco Nathan ha accolto con grande simpatia la commissione, rinnovando l'assicurazione della approvazione del Piano regolatore provvisorio al più presto dal Consiglio comunale. La cessione dei terreni di proprietà del Principe Chigi Albornaziali, alle quali succederanno subito le trattative di vendita.

Da soggiungere inoltre, che la costruzione della ferrovia, non si farà attendere lungo tempo essendo già in corso importanti e concreti negoziati.

Confidiamo che alle buone parole succederanno sollecitamente buoni fatti, sì che la cittadinanza romana non sia costretta a percorrere fin o 50 chilometri di ferrovia per trovare refrigerio ai suoi estivi, avendo la spiaggia d'Ostia a breve distanza.

Unione naz. Impiegati ferroviari italiani. — La sede della Sezione centrale è stata trasferita, dal 16 al 18 corrente, in via Nazionale n. 119 (Casa Ricciolelli).

Le corrispondenze dovrà essere diretta al centro del tronco della sezione romana dell'unione fra gli impiegati ferroviari.

Per regolare i rapporti della Sezione coi capi stazione, colleghi e rappresentanti di organizzazione della sede sociale adottata il seguente orario: giorni feriali dalle 19 alle 21; giorni festivi dalle 15.

Concorso letterario. — La Commissione centrale di propaganda della Cassa Nazionale di previdenza bandisce un concorso per un opuscolo inedito atto a far conoscere la utilità sociale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai (instituita con legge 17 luglio 1898).

Il concorso dovrà occupare non meno di quindici pagine di trenta righe per pagina di stampa delle dimensioni in-8° piccolo, corpo 10: dovrà essere in carattere facilmente leggibile e ben nitido. Esonio Zuccari, segretario della Cassa nazionale di propaganda della Cassa Nazionale di previdenza, Messina. Sede Secondaria presso la Cassa di risparmio di Venezia, non più tardi della mezzanotte del 31 ottobre 1910.

Bollettino giudiziario. — Zilio Salvatore è nominato vicepretore pel triennio 1910-12 con decreto del guardasigilli.

Con decreto del guardasigilli Paravidino Michele è nominato pretore del mand. di Carpeneto e quello Dinullo Enzo alunno gratuito alla Corte di appello di Roma.

Per Anzio-Nettuno. — Domani a cura del comitato pro Anzio-Nettuno avranno luogo in tutte le piazzali delle stazioni di Anzio e di Nettuno comizi di protesta contro il deficiente servizio ferroviario che si fa tra Roma e quelle località, specialmente in questa stagione in cui grande affluenza di gitanti.

Parleranno gli on. Trapanese e Valenzani.

Concorsi provinciali — Entro il 4 del prossimo mese nella Segreteria generale del Municipio sarà esposto, per chi vi abbia interesse, il piano di fabbricazione, con relativo elenco, delle espropriazioni occorrenti per la definitiva sistemazione del colle del Parlamento.

Orario degli Uffici telegrafici di Anzio e Nettuno. — Per iniziativa dei locali esercizi di Roma comunica che con effetto immediato e per ordine del Ministero delle Poste e dei Telegrafi, gli uffici telegrafici di Anzio e Nettuno fino a tutto settembre p. v. prolungheranno l'orario fino alle ore 23.

Per le figlie dei militari. — Presso l'Istituto Nazionale per le figlie dei militari in Torino è aperto un concorso a posti gratuiti e semigratuiti per le figlie di militari, tanto di terra quanto di mare, che saranno prescelte, tenendo conto anche del loro stato di fortuna, nell'ordine seguente:

1. Le figlie di chi è morto sul campo di battaglia o negli stabilimenti penali per causa di servizio militare, o in conseguenza di malattia contratta per tale motivo, e fra queste preferibilmente quelle che fossero anche prive della madre.

2. Le figlie dei mutilati o feriti, od altrimenti inabili di applicarsi a qualche utile professione o mestiere; e, fra queste, dei pari preferibilmente quelle che siano prive della madre.

3. Le figlie dei mutilati o feriti ancora capaci di dedicare la loro opera a qualche utile professione.

4. Le orfane di padre e, della madre soltanto.

5. Le orfane di padre.

6. Finalmente tutte quelle altre che non appartengono alle sovra indicate categorie, e il di cui padre fa o ha fatto parte dell'esercito regolare o dei corpi volontari.

Domande e documenti alla Direzione dell'Istituto in Torino, fino al 20 settembre p.

Pro Ferrer. — Ieri sera alla «Giordano Bruno» ebbe luogo la riunione delle Associazioni e dei Sodalizi anticlericali per prendere gli accordi sulla prossima commemorazione di Francisco Ferrer.

Fu ad unanimità deliberato di dare alla manifestazione carattere — nientemeno! — nazionale, e fu nominata una Commissione provvisoria che dovrà a sua volta nominare un Comitato d'onore e un Comitato esecutivo per organizzare... la grande manifestazione.

Si preparano forze alire chiassate?

Riunioni e Conferenze. — Oggi, per iniziativa dell'Archeologica Romana, il socio Romolo Ducci, con appuntamento alle 16,30 nell'atrio di S. Maria in Trastevere, terrà una pubblica e gratuita conferenza su la classica Basilica.

Un altro «raid» sul Tevere. — Ogni. Vincenzo Alfieri compirà un «raid» sul Tevere.

Egli si getterà sul Tevere a Ponte del Grillo e tenterà scendere sino alla Magliana compiendo un tragitto di 60 chilometri e guadagnando così il record della distanza.

Si prevede che il forte nuotatore passerà all'Acquacetosa alle 2 1/4 a Ponte Milvio alle 2 3/4 al Ponte in costruzione a Piazza d'armi alle 3 1/2 a Ripa Grande alle 4 1/2 e al Ponte della Magliana alle 5.

Provata il vero Liquore Stregа Alberti.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-34

Una macabra scoperta — Le indagini eseguite intorno alla macabra scoperta di cui demmo notizia ieri hanno accertato che si tratta realmente di suicidio.

L'individuo è stato identificato per Domenico Rito, bracciante nato a Mesoraca, di anni 51, di Borgo Pio. Il disgraziato era poco ben veduto nella casa, perchè nell'ultimo sciopero aveva fatto opera di crumiraggio.

E forse si deve a questo fatto la causa del suicidio.

Morto per mal di cuore. — Alle 4 della scorsa notte il portiere dello stabile N. 37 di piazza dell'Ora, Giuseppe Romano, di anni 51, fu accompagnato a S. Giacomo da due carabinieri. I quali dissero di essere stati chiamati dalla moglie Amalia Testa, che, interrogata, aveva dichiarato che il marito da qualche giorni soffriva di mal di cuore e che improvvisamente si era aggravato.

Il Romano alle 11 di ieri cessò di vivere.

Cavallo e carrettino rubati. — Nella decorsa notte gli ignoti al lavoratore si sono introdotte chiavo falsa nello stabile N. 8 di via del Macello, impossessandosi di un cavallo bajo scuro, di circa otto anni, e di un carrettino a due ruote, verniciato verde, portante il N. 6992, del valore complessivo di circa 350 lire.

Cavallo e carrettino appartenevano al fornaio Napoleoni Felice, che denunzio il furto al Commissariato di Campo Marzio, dal quale si fanno indagini.

Tentato suicidio. — Iersera, in piazza di porta S. Giovanni, la sarta Ines Bini, di anni 17, ingoio una forte soluzione di fosforo.

Trasportata al vicino ospedale fu giudicata con riserva.

Salvato dal Tevere — Sotto il ponte Palatino, i barcaiuoli comunali Capogrossi e Alessandri, accertati che il ragazzo Ettore Gaidoni, di anni 10, era scomparso sotto le acque, si slanciarono in suo aiuto, riuscendo a trarlo in salvo.

Vittima dell'aria — Iersera, nei pressi di via Candia, per la fitta oscurità, un individuo sessantenne non ancora identificato, cadde da un tratto di terra, riportando contusioni per le quali a S. Spirito fu giudicato in grave stato.

I furti — Il portiere Giuseppe Eusebi denunzio al Commissariato di P. S. di Prati che i ladri, entrati nella sua abitazione in via S. Maura 16, averano trafugato oggetti d'oro per il complessivo valore di L. 200 circa.

Avendo l'Eusebi elevati dei sospetti su due ragazzi, questi furono arrestati e identificati per il quattordicenne Tullio Colchetti e il quindicenne Pietro Mazzoli, i quali confessarono il reato, aggiungendo che avevano venduta per sole L. 12 la refertiva a certa Carlotta Lodi, abitante in via Silla n. 3, la quale fu pure arrestata.

— La cinquantenne Carolina Quadraroli, abitante in via Colza 19, denunzio al Commissariato di S. Lorenzo che da un baule le erano stato rubate 350 lire in denaro e una spilla d'oro del valore di L. 30, aggiungendo che sospettava autore del furto un suo inquilino, certo Ernesto Fabrizi.

Eseguite indagini il Fabrizi fu arrestato e confessò il suo reato.

La spilla, veniata per L. 12 a certo Vittorio Di Francesco, fu ricuperata.

Le biciclette! — Il caffettiere Giovanni Robino, in via del Tritone fu investito da un ciclista, riportando contusioni alla mano destra guaribili in 12 giorni.

— Anche lo studente Luigi Aureli, in piazza Dante, si scontro con un altro ciclista e riportò una ferita alla mano destra, guaribile in 20 g.

Uno strano tipo di suicida — Iersera verso le 23, nell'Accademia ungherese, in via Fabiopolo 193 o della quale è direttore il prof. Arturo Smigeski, l'ufficio Ottorino Mica, di a. 16, recatosi nella sala di studio, a quell'ora deserta, tento accidersi con un colpo di rivoltella. Pensta, essendo evidentemente in condizioni non troppo gravi, si allontanò e si diresse, barcollante, verso la v. Nomentana.

Più tardi, entrato nella sala il prof. Smigeski, trovò sul tavolo un biglietto scritto a lapis, nel quale il Mica dava notizia del suo suicidio, senza però spiegarne i motivi, ed avvertiva i compagni che, non volendo morire nell'Istituto, si recava in campagna.

Avvertiti dello strano avvenimento, accorsero subito dal Commissariato di Prati il delegato Russo, il brigadiere Natali e vari agenti. Ssi accertarono sul pavimento della sala di studio alcune chiazze di sangue e rinvenuero, presso il tavolo, una rivoltella mancante di un solo colpo.

Il biglietto e l'arma furono sequestrati.

Durante la notte poi vennero inviate circolari a tutti gli uffici di P. S., con l'incarico di far ricerche dello strano individuo.

Pericolo nero — Alle 15, i carabinieri della stazione di Borgo arrestarono il quarantacinquenne Domenico Antonelli e sua moglie Maria Amati, perchè minacciavano un ufficiale giudiziario eseguiva a sfrattarli della casa sita in via Borgo Pio 134.

— In piazza del Pianto, il marmista Augusto Marini, inconsciosciuti fra due ebrei che litigavano, ebbe da uno di loro un violento pugno alla regione sinistra, riportando ferita giudicata, alla Consolazione, guarib le in 15 giorni.

— A Ponte Sisto, il bracciante Giovanni Parelli scherzava con un suo compagno di lavoro, certo Amadeo, quando un terzo individuo, rimasto sconosciuto, credendo che i due facessero sul serio, slanciò un sasso contro il Parelli, ferendolo alla fronte. Il Parelli fu giudicato guaribile in 12 giorni.

— Il facchino Andrea Novi, di a. 32, fu derubato l'altra sera di una catena d'oro del valore di 185 lire.

Il Commissariato del Monti indaga.

Disgrazie — Antonio Zambaldi di a. 47, lavora per la Società del Gas, a via Marmorata. Ieri fu urtato da una traversa di ferro che era su un carro, in così male modo da riportare fratture che alla Consolazione furono giudicate guaribili in 30 giorni.

— Il meccanico Costantino Chiricheiti, di a. 13, nello ufficine della Società «Roma», ebbe fratturato l'indice sinistro dalla caduta di un pezzo di ferro.

A S. Giacomo, 25 giorni.

— Il giovane Ettore dei vagoni-letto Giocchino Panatta, nella stazione di Termini, ebbe quattro dita della mano sinistra contuse tra i due respingenti di due vagoni in manovra.

A S. Antonio, 15 giorni.

— Il carrettiere Giuseppe Cucchi di anni 46, da Fermo, mentre conduceva a mano il cavallo, cadde riportando frattura del piede destro.

A S. Antonio, 35 giorni.

TEATRI DI ROMA

Quirino — *La vedova allegra* ebbe ieri sera il consueto successo di applausi.

Oggi due rappresentazioni: nella diurna *Boccaccio*, protagonista Dina Donnini; nella serale *La vedova allegra*, protagonista Ida Scarda.

Adriano — *Il romanzo di un giovane povero* ebbe un'interpretazione accuratissima. Grandi applausi alla Farina ed al Lombardi.

Oggi due rappresentazioni: in entrambe *Patria* di V. Sardon.

LUI O LEI?? al Metastasio

Lui o lei??, proprio con due punti d'interrogazione, piuttosto che una commedia è una farsetta svolgentesi attorno ad un caso non nuovo, fortunatamente abbastanza raro.

Un giovinotto, che si chiama Ernesto *tout court*, sul punto di sposare la figlia del signor Panier, si trova dinanzi ad un ostacolo insormontabile. Per un quasi inesplicabile errore, egli fu presentato al fonte battesimale e inscritto nel registro dello Stato Civile come appartenente al sesso femminile. Un'anomalia, insomma.

La non lieta notizia è comunicata ad Ernesto dallo stesso segretario del Comune e suscita in più fiere proteste da parte del giovinotto. Ma il segretario, burocratico fino al midollo — non vuole intendere nemmeno il futuro suocero signor Panier.

Ernesto non si confonde. Colto il destro, scappa — in automobile, s'intende — colla ragazza, lasciando con un palmo di naso il seggretario ed il signor Panier, i quali dovranno pure persuadersi che uno sbaglio di iscrizione non può mutare gli ordini di natura.

A parte l'inverosimiglianza, la *donnée* per un allegro quadro di salubo; ma, per troppo, l'autore, il sig. A. Mouzy Eon, non seppe giovarsene. Parsonaggi sbiaditi, dialogo stentato. Il pubblico disapprovò con ragione.

L'esecuzione fu buona da parte dello Zambuto e dello Zuccarino.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino — Boccaccio, ore 17 - La vedova allegra, ore 21.
Adriano — Patria, ore 17 e 21.
Metastasio — Dal nord al sud, ore 17 — La figlia di Jefte, ore 21 — Esmeralda, ore 19 — Mosa Machuno, ore 23 — Lui o lei?, ore 21 — Lavaro, ore 23 — Cosa d'oro, ore 23.
Cinematografia. — Spettacolo cinematografico dalle 17 in poi.
Riposo domani. (Porta Salaria. — Tre partite, ore 17,30 giorni feriali - 16,30 festivi.

MONTE DI PIETA.

Martedì 23 agosto 1910 - La 2ª *Ostatola* vende
Gli oggetti d'oro impegnati il 24 settembre 1909.
Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il giorno 27 ottobre 1909.
N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0/0

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella R. Università
Riceve tutti i giorni Via Aracoeli, 58, Roma
ore 11 -12 e 4-6

Il Rigeneratore
Vedi quarta pagina.

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale

Ultime Notizie

Le gravi condizioni della Duchessa Elisabetta di Genova.

(S) **Stresa** 20 — Diamo il bollettino delle ore 6: «Temperatura 37,8°; polso variabile 65-80 qualche lugaco risveglio psichico.»

(S) **Stresa**, 20 — S. A. R. Il Duca di Genova è partito alle ore 9 di stamane per il Castello di Agliè.

È probabile che egli ritorni qui prossimamente.

(S) **Stresa**, 20 — Le condizioni di salute di S. A. R. la Duchessa di Genova Madre si mantengono stazionarie.

(S) **Stresa**, 20 — S. A. R. il Duca di Genova di ritorno da Agliè è qui giunto alle ore 21,15.

(S) **Stresa**, 20 — S. A. R. la Duchessa di Genova Madre ha avuto verso-le ore 19 un leggero miglioramento ed una fugace ripresa della conoscenza.

I medici le hanno somministrato ossigeno e qualche bevanda nutritiva.

Lo stato della Duchessa si mantiene tuttavia molto grave.

Alle ore 23 è giunto il prof. Pescarolo.

(S) **Stresa**, 20 — Bollettino della mezzanotte:

«La temperatura che era discesa a 37,5 rialzò a 38.

«Si notano più frequenti segni di attività cerebrale cosciente.

«Il polso e il respiro sono ancora sovente irregolari.

«Firmati: *Pescarolo - Della Chiara*».

Il colèra nelle Puglie

Fino al momento di andare in macchina nessuna denuncia di nuovi casi è pervenuta al Ministero dell'Interno.

Ad Andria, Bisceglie e Bitonto dalla mezzanotte del 18 alla mezzanotte del 19 nessun caso nuovo.

A Trani e Barletta denunciati 4 casi per ciascuna, sanca decessi a Trani e con 2 decessi a Barletta.

Da Bari si ha notizia di un nuovo caso. Il soldato colpito migliora.

Sono false le voci corse che taluni malati o le loro famiglie siansi opposti agli ordini di ricovero e di isolamento.

×

A Trani si sono organizzate squadre di volenterosi guidate da persone autorevoli e da medici, i quali si adoperano per rintracciare gli infermi e trasportarli nei luoghi di isolamento, per sorvegliare il personale assoldato e vigilare alla rigorosa osservanza delle norme sanitarie.

Anche i contadini sono accorsi spontaneamente ad offrire l'opera loro.

Ministero Esteri.

Il Ministro degli Esteri marchese di San Giuliano ha fatto manifestare al Governo del Cile i sentimenti di condoglianza del Governo italiano e suoi per la morte del Presidente Montt.

×

L'incaricato d'Affari di Francia ha espresso al Ministro degli Esteri marchese di San Giuliano i ringraziamenti del Governo francese per le espressioni di rammarico del Governo italiano in occasione del disastro ferroviario di Sanjon.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Iyri mattina ha fatto ritorno a Roma il Ministro, on. Raineri.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti. Magistratura.

Rossi cav. Vincenzo, cons. d'appello in aspettativa fuori ruolo, chiamato nell'aspettativa fuori ruolo.

Longhi cav. Silvio, cons. d'appello di Catanzaro, in aspettativa per motivi 1910-911 delle funzioni di segretario della Corte Suprema disciplinare e delle Commissioni speciali, è assegnato al ruolo della Corte di Cagliari, ed inc. delle funzioni di pres di sez. del trib. di quella città, continuando nelle funzioni attuali.

Cervone cav. Sebastiano, cons. d'appello di Trapani, in aspettativa per esercizio avvocato generale presso la Corte di appello di Palermo.

Muggia cav. Napoleone, pres. del trib. di Ferrara, è trasf. a Toriona.

Barone cav. Alfredo, id. id. di Tortona, è trasf. a Ferrara.

Lustig cav. Gius., proc. del Re di S. Angelo dei Lombardi, appl. semp. alla proc. gen. di Palermo, è trasf. a Montelcone, continuando nalla applicazione.

Barone cav. Luciano, cons. d'appello a Napoli, in aspettat., è coll. nell'aspett. per altri tre mesi.

Poilo de Rosa cav. Giovanni, proc. del Re a Savona, è nom. sost. proc. gen. a Catanzaro.

Guiglia cav. Alessandro, proc. del Re a Como, è trasf. a Savona.

Ceccato cav. Giulio, pres. del trib. di Pavullo, è tramutato a Rovigo.

Pasqualini cav. Giovanni, pres. del trib. di Rovigo, è nom. cons. d'appello a Catanzaro.

Andreoli nob. Giorgio, sost. proc. di Palmi, incaricato di reggere la r. proc. di Sulmona, è trasmutato a Gitgenti, continuando nell'incarico.

Di Bernardo cav. Domenico, giudice del trib. di Bari, è tram. a Genova.

Gabinara Giovanni id. id. di Asta. inc. della istruzione nel proc. pen. a Bari.

Della Villa Ernesto, id. id. nel mand. di Formicola, è tram. al trib. di Teramo.

Bevilacqua Antonio, id. id. nel trib. di Consigliano, incaricato della istruzione dei processi, è tram. a Padova.

Tozzi Luigi, id. del trib. di Venezia, è tram. a Firenze.

Maraglia Michele, id. del trib. di Lucera, è tram. a Frosinone.

Carpi Vittorio, id. del trib. di Forlì, appl. all'ufficio di istruzione dei processi, è nominato dalla detta applicazione.

Mistrali Dario, id. del trib. di Forlì, è tvi incaricato della istruzione dei processi.

Rocca Filippo, sost. proc. a Rovigo, è tram. a Palmi.

Zingone Salvatore, giudice del trib. a Lecce, è tvi appl. all'ufficio d'istruzione dei processi.

Onorificenze

E' nominato ufficiale della Corona d'Italia Pantaleo cav. Onofrio, dimissionario dall'ufficio di vice-pret. di Bitonto.

Ministero Guerra.

Il Ministro della guerra gen. Spingardi ha fatto ritorno a Roma.

×

E' stato collocato a riposo, a sua domanda, dopo 19 anni di servizio, il comm. Pagliano, direttore generale al Ministero.

Egli si è ieri affettuosamente accomiatato dagli impiegati da lui dipendenti.

Stato Maggiore generale dell'esercito

Il tenente generale Costantini cav. Ferdinando è collocato in posizione ausiliaria a sua domanda.

Ministero Tesoro.

Ieri mattina è tornato a Roma il Ministro on. Tedesco.

Ministero Marina.

Il foglio d'ordini n. 232 del Ministero della Marina così annunzia il varo della *Dante*:

Oggi, alle ore 10,56, alla presenza delle LL. MM. il Re e la Regina, è stata varata felicemente a Castellammare di Stabia, la r. nave «Dante Alighieri».

Con *modo proprio* il vice-amm. Moreno Vittorio, è stato nominato Grand'Ufficiale dell'Ordine mauriziano.

Movimento delle navi da guerra.

R. navi: «Trinacria» con a bordo le LL. MM. il Re e la Regina, scortata dalle rr. navi «Amalfi, Cilo e Calliope» partita da Vado il 19 e giunta a Castellammare — «Calliope» partita da Napoli il 20 — Piemonte» partita da Zanzibar per Mombassa il 19 — «Etna» partita da Plymouth per Trondhiem il 19 — «Volta» partita da Venezia il 19 — «Sassari» giunta a Spezia il 19 — «Ciclope» giunta a Venezia il 19 — «Maddalena» partita da Messina il 19 — «Lido» giunta a Taranto il 19.

«Rotta» giunta a Livorno, ripartita e giunta a Spezia il 19.

INFORMAZIONI ESTERE

Il dissenso fra Roosevelt e i repubblicani

(S) **Londra**, 20. Il *Times* ha da New-York:

Durante una riunione politica tenuta a Oyster Bay, Roosevelt espresse il suo risentimento contro l'azione dei repubblicani e respinse la sua candidatura alla presidenza della Convenzione dello Stato di New-York.

Siccome Roosevelt desidera evitare una rottura con l'amministrazione Taft, non prenderà parte alla Convenzione degli Stati, nè alla campagna politica di New-York; non accetterà neppure la funzione di Governatore di New-York e non entrerà al Senato.

Si dice che Roosevelt intensificherà, fino alle elezioni presidenziali del 1912, i suoi sforzi per fare trionfare la sua politica. Se in quest'epoca il partito rifiuterà di accettarla, egli presenterà la sua candidatura alla Presidenza.

Nel Marocco

(S) **Tangeri**, 20. — Il figlio di El Guebbas è nominato governatore di Casablanca ed il figlio di El Mokri è nominato pascia di Tangeri.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Praga**, 20 — E morto il consigliere aulico prof. Giuseppe Emilio Laska, membro della Camera dei Signori, professore ordinario di diritto austriaco ed internazionale all'Università tedesca.

(S) **Vienna**, 20. Il Consiglio dei Ministri, a proposta della Dalmazia, ha deciso di sospendere la carne, la decisa di sollecitare l'importazione della carne dalla Rumania e dalla Serbia.

Si faranno anche i passi necessari perchè in cui l'importazione venga concessa l'importazione di carne di provenienza dall'Italia, dall'Olanda o dalla Francia.

Il Consiglio ha pure sindicato la questione della importazione della carne dall'Argentina.

GERMANIA

Il nuovo palazzo imperiale di Posen

(S) **Posen**, 20. L'Imperatore e l'Imperatrice, accompagnati dal Principe e dalla Principessa reali, dai Principi e dalle Principesse reali, fecero il loro ingresso solenne nel nuovo palazzo, ricevuti sulla piazza del palazzo dalle autorità civili, ecclesiastiche e militari.

Il primo Borgomastro nell'offrire all'Imperatore il vino d'onore, pronunziò un discorso salutato alla fine da entusiastici evviva.

L'Imperatore assumendo che elevava Posen al grado di residenza imperiale.

Davanti al portone del nuovo palazzo l'architetto, consigliere intimo Schwechtes, consegnò la chiave d'oro all'Imperatore che con essa aprì la porta del palazzo.

Gli Imperiali percorsero le sale del palazzo che inaugurano col loro soggiorno.

FRANCIA

Per il rincaro dei viveri

(S) **Parigi**, 20 — I deputati Rouanet e Bisgnier si sono recati al Ministero degli interni per richiamare l'attenzione del Ministro sul rincaro del prezzo dei vivari e sull'aumento del prezzo del grano.

Il Segretario del Ministro che li ha ricevuti, ha risposto che Briand si è già interessato della questione, ma bisogna astendere la fine della mietitura per esaminare utilmente la situazione e prendere quei provvedimenti che potrebbero essere necessari.

S. U. D'AMERICA

(S) **New-York**, 20. — Millecento delegati della Lega nazionale dei negozianti negri, dopo un discorso di Roosevelt, decisero di far votare i negri per Roosevelt, nel caso che questi presenti la sua candidatura alla presidenza.

SPAGNA

(S) **Parigi**, 19. — I giornali hanno da Cerbere che alcuni agenti carlisti hanno fatto la loro apparizione su diversi punti della frontiera ed hanno tentato di creare agitazioni a favore del pretendente.

La polizia spagnuola esercita una sorveglianza rigorosa.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Sabaudo. — Il «Regina d'Italia» è giunto giovedì a New-York provenendo da Genova, Napoli e Palermo.

— Il «Duca degli Abruzzi» è giunto giovedì a Buenos Aires, proveniente da Genova, Barcellona e Santos.

La Veloce. — Proveniente da Barcellona e Valenza, ha proseguito giovedì da Las Palmas pel Plata il «Brasile».

Borse e Mercati

Roma, 20 Agosto 1910.

Mercato fermo ed anche più attivo: migliorati dai corsi di ieri i valori bancari.

Rendita italiana 3 3/4 % cont. 104,17 1/4.
Rendita » 3 3/4 % fine mese 104,25.
Banca d'Italia 1485 a 1469 - Commerciale 895
Credito 572 - Banco Roma 104 - Bancaria 104
Istituto Fondiario 505 - Acqua Marcia 1900
Gas 1216 - Condotte 328 - Omnibus 311 - Ansaldo 244 - Carburo 612 - Kerka 289 - Immobiliari 276.50 - Beni Stabili 329 - Imprese 122.50
Rendita Fondiaria 100 - Metallurgica 118 - Montecatini 119 - Zuccheri 75 a 76 - Pantanella 105.

CAMBI: Parigi 100,61 1/4 — Londra 25,40 — Berlino 124.15.

Cambio dazio doganale 22 agosto L. 100.62
Dal 22 a tutto il 28 agosto fino a L. 100, è fissato a L. 100.61.

BORSE ITALIANE — 20 Agosto 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 0.	104 15	104 13	104 22 1/2	104 22
Id. fine mese	104 30	104 27	—	—
Id. 3 3/4 %	103 90	104 —	103 80	103 82
R. B. d'Italia	1470 —	1468 —	1456 75	1469 —
» Commerc.	896 —	895 —	894 50	—
» Cred. Ital.	572 —	571 —	—	—
» B. Roma	103 75	104 —	—	104 —
Mediterranee	421 50	411 50	—	412 —
Meridionali	670 —	663 —	661 50	662 50
Acc. Tarsi	1804 —	1792 —	—	—
Veneta	— —	— —	—	—
Navig. Gen.	393 —	392 —	—	—
Raffinerie	384 —	389 —	—	—
Arm. Ansaldo	— —	— —	—	—
Obbligazi				
Ferrov. 3 3/4 %	— —	368 25	—	—
» 3 3/4 %	— —	368 75	—	—
B. d'Italia 3.75	— —	502 25	—	—
Fond. It. 4 3/4 %	— —	— —	—	—
» 3 3/4 %	— —	— —	—	—
S. Paolo Tor.	— —	504 —	—	—
Cambi				
su Berlino	124 15	124 15	124 07 1/2	124 12
» Francia	100 63	100 62	100 60	100 65
» Londra	25 40	25 38 5	25 39	25 39
» Svizzera	100 50	— —	100 42	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 19 agosto

	con cedola	senza cedola	netto interesse
3 3/4 % netto	104,13 68	102,25 68	103,32 34
3 3/4 % netto	103,79 76	102,04 76	103,32 34
3 3/4 % lordo	72,39 17	71,09 17	71,36 67

BORSE ESTERE

Parigi 20 Agosto

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 % amm.	97 30	97 35	97 32
» 3 % perp.	97 30	97 35	97 32
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	non quot.
Turca	— —	94 70	94 75
Spagnuola	94 90	94 95	94 95
Prestito nuova	100 45	100 55	100 42
Portoghese	— —	— —	— —
Londra cheques	— —	25 70	25 69
Egiziano 6 %	— —	102 25	102 15
Banca di Parigi	1804 —	1804 —	1804 —
Banca Ottomana	— —	681 —	679 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	5468 —	5460 —
Lotti Turchi	— —	218 50	218 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
» sull'Italia	— —	99 75	99 75
su Londra	— —	25 23 5	25 24
su Madrid	— —	7 85	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 20

Londra 20 Agosto

	19	20		19 chiusura	20 apertura
Ored. aus.	664 —	664 —	Consol.	81 —	— —
Rend. ora	115 85	116 15	Italiana	102 —	— —
» carta	93 60	93 80	Turca	93 —	— —
Ungh. 4 %	91 80	92 80	Russe 4 %	76 —	— —
» 3 %	81 35	81 25	Spagna	92 —	— —
Union. Bk.	621 25	621 —	Giappon.	83 —	— —
C. Londra	24 08 5	24 07	Egiziano	101 —	— —
Lire ital.	94 67	94 80	Argento	— —	24 —

Berlino 20

Sconto ufficiale

	19	20		
Rend. 3 %	— —	— —		
Ital. cons	— —	— —		
» c. mone	— —	— —	Italia	5 per 0/0
Obb. ferr.	— —	— —	Francia	3 per 0/0
» ital. 3 %	— —	— —	Inghilterra	3 per 0/0
» Merid.	— —	— —	Germania	4 per 0/0
» Roma	— —	— —	Austria	4 1/2 per 0/0
S. Comm. it.	— —	— —	Belgio	4 1/2 per 0/0
Az. Merc. im	— —	— —	Svizzera	4 per 0/0
» Medit. fm	— —	— —	Spagna	4 1/2 per 0/1
Rubio	216 35	216 50	Svizzera	5 per 0/0
Cambi, Ital.	— —	— —		

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Genova, 20 — ore 15.

Rend. 3 3/4 %	104,28	Elba	393.—
Id. 3 3/4 %	103,80	Ist. Ecoc.	310.—
Banca d'Italia	1471.—	Ansaldo	241.—
Commerc.	896.—	Zucc. Nat.	117.—
Cred. ita.	572.—	Id. Rom.	77.—
Bancaria	103 1/4	Lessuy	— —
S. Rom.	103.—	Terni	1065.—
Meridion.	660.—	Metallurg.	117.—
Mediterr.

Il verdetto dei giurati

Romanzo di P. MANETTY

PARTE SECONDA

VI.

— Se io l'amo!? Ma è possibile che una madre non ami una sua creatura? L'amo più della vita e se bastasse la mia morte a togliere l'ostacolo che la divide dalla felicità mi sopprimerei senza esitazione — esclamò in povera madre.

— Vi uccidereste?

— L'ho detto; senza esitazione.

— Non vi spaventa l'idea del suicidio?

— Per il bene di mia figlia, no.

— Avete già pensato al suicidio?

— Sì, fin dal giorno in cui fui impriginata. Ho pensato al suicidio, non per me ma per spiegarmi la morte misteriosa di mia suocera, della signora Dainclair.

— Ah, dunque eccolo, voi avete supposto che la signora Serafina Dainclair si sia data volontariamente la morte?

— Sì signore; come spiegare altrimenti la di lei fine se io sono innocente?

— Ma qual ragione l'avrebbe spinta a togliersi la vita?

— Parliamoni prima di mia figlia, vi ne prego; risponderò poi alla vostra domanda.

— Vi abbidisco, signora. Giorgetta è bella come un amore, è un incanto. Suo padre le ha fatto impartire un'educazione perfetta, e vive ritiratissima.

— Ignora il mio stato?

— Sì, lo ignora, e lo ignorerà fino a quando saprà le vostra innocenza e la vostra scarcerazione.

— Ahimè! povera figlia mia! Mio marito assolve proposto a darvela in moglie?

— Non lo so; e non lo saprò che quando potrò dire a mio padre: « La signora Dainclair è innocente: eccoti la prova. »

— Dunque tutta l'opposizione deriva da vostro padre?

— Sì, o almeno dai suoi pregiudizi. Io sono appunto venuto da voi per dare questa prova a mio padre. Dunque anche voi avete fatto la supposizione che la signora Serafina Dainclair si sia suicidata?

— Sì, l'ho fatta.

— E la causa dell'insana decisione?

— La causa? Il suo carattere e il suo odio verso di me.

— Vi odiava?

— Sono convinta che mi odiava con tutte le forze dell'animo sua.

— Perchè vi odiava?

— Dio mio, perchè quasi tutte le suocere non amano le nuore? E' cosa vecchia quanto il mondo. La signora Serafina però non solo mi odiava ma mi detestava.

— Avete una prova di quanto affermate?

— Una prova? No, non l'ho; ma forse mio marito...

— Egli?

— Sì, se ha conservato una certa lettera anonima — rispose Lionella arrossendo.

— Dite, dite, signora.

— E' doloroso il dirlo perchè ripugna accusare una morta.

— Eppure, io desidero saperlo.

— Lo dirò a voi perchè amate la mia Giorgetta e cercherete di saperci il di lei sposo. L'odio spinse la signora Serafina a scrivere una lettera anonima a mio marito con la quale gli rivelava un'ipotetica relazione amorosa fra me e un suo amico che frequentava la nostra casa. Sulla vita di mia figlia, vi giuro che quella lettera era un'infame calunnia e mio marito ha dovuto convincersene e si è anche convinto che l'autrice di essa era sua madre. La lettera giunse a mio marito la sera stessa in cui la signora Serafina è morta,...

— E il dottore Dainclair che cosa ha fatto quando ebbe letta la terribile denuncia?

— M'ha rimproverata e fore sarebbe trascorso se non avesse riconosciuto quasi subito la falsità dell'accusa e la scrittura di sua madre. Allora rimproverò aspramente la signora Serafina e le ordinò di lasciare la casa il mattino seguente.

— E questo accadde proprio la sera in cui vostra suocera è morta? — domandò Gilberto la cui faccia era illuminata dalla speranza.

— Precisamente.

— E voi credete che vostro marito conservi la lettera anonima?

— Lo suppongo.

— Se essa esistesse ancora sarebbe una gran fortuna perchè spiegherebbe la possibilità che vostra suocera sia stata spinta al suicidio per la vergogna di aver commesso inutilmente una azione infame e per il dolore di essere stata scacciata di casa. Ma perchè questo fatto l'avete taciuto ai giudici?

— Perchè mi ripugnava di accusare una morta di un'azione viliissima e perchè avevo giurato a mio marito di perdonare alla calunniatrice.

— Sicte ancora che la signora Serafina prima di morire non abbia scritto qualche parola per spiegare il suo suicidio, per salutare il figlio, per chiedervi perdono del male che aveva tentato di farvi?

— Nessun di lei scritto fu trovato in casa.

— Dopo la morte avete rovistato nella stanza dell'estinta?

— Fu incaricata di farlo una cameriera, ma nulla fu trovato come nulla ha trovato la polizia.

VII.

E' necessario ch'io riparta subito per Monza — disse Gilberto a suo padre quando fu di ritorno a Parigi, dopo aver avuto il lungo colloquio che abbiamo tentato di riassumere, con la signora Dainclair.

— Per che fare? — domandò il Ministro assai inquieto dell'agitazione che leggeva sul viso del figlio.

— Per far ricerca di una lettera anonima che esistesse ancora potrebbe rinscire di grande beneficio alla signora Dainclair — rispose il giovane.

— Credi essere sulla buona via per provare l'innocenza di quella donna? — domandò il Ministro senza nascondere la sua incredulità.

— Sì, papà, e coll'aiuto di Dio...

— Dio non si occupa troppo di queste faccende — disse il signor Valcraisson il quale era un ateo convinto, poi riprese: — dimmi piuttosto di che cosa si tratta in quella lettera. Ti dico un consiglio,

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre col 1. e dal 15 del mese. — I prezzi sono anticipati franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
— Apparato centesimi 16 —

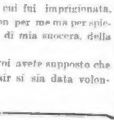
Prezzo dell'Associazione
— Sola L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione (ecm). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 30 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ecm). Anno L. 65 - Sem. 32 - Trim. 16
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 e 2 — Telefono 1546, e alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 98-18.
Tariffa: 1a pagina (su 10 colonne) cent. 50 la linea. 2a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 1.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La inserzione è nel corpo 6. Economia, vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Magia! Segreti inediti e rari, che potranno facilmente seguire (50 e più giochi sorprendenti di prestigio, magia, carte, aritmetici, fisici, chimici, spiritistici, magnetici ecc. trasmessimi gli spettatori, ipnotizzare, calma, tranquillo, ecc. ratori, teatri, villeggiature, ballo amici, meravigliare, vincere non coperta articolo, di pagine con 22 fig. Regalo (giornali ognuno) vernanno di 3 NOVELLI LOVATI e bozzetto illustrazione L. 2.75 (rimessa raccomandata). Telegrafo-vaglia (grano L. 3.00. Cartolina illustrata franco. Opuscolo stampato L. 1.00 - Gratis Catalogo libri utili. Taglia a Libreria Editrice Commerciale, via Fabbri, 5, Milano Anno 34°.

TUTTO IL MONDO usa la vera Anticanizie Ideale



promissa tintura insuperabile per capelli e barba. Ridona il colore primitivo biondo, castagno e nero. Igienica, innocua e permanentissima. Non contiene nitrato d'argento, nè sotto-nitrato di bismuto, nè piombo, nè altre sostanze nocive. Si spedisce in tutto il mondo contro vaglia postale o rimborso postale. Prezzo: L'ANTICANIZIE in flacone. Via . . . . . Capellerati, Torino. N. 3 flacconi per L. 12 franco di porto.

SOCIETÀ ROMANA di PUBBLICITÀ

SEDE CENTRALE
Roma, Corso Umberto 160, p.p.
Telefono 98-16

FILIALI
Milano-Napoli-Firenze-Perugia
Concessionaria dei seguenti giornali:
ROMA
Il Popolo Romano: politico quotidiano.
La Vita: quotidiano illustrato.
FIRENZE
Il Lampione: settimanale umoristico.
PERUGIA
L'Unione Liberale: politico quotidiano.
Corriere Umbro: settim.
La Battaglia: settimanale.
Il Popolo: settimanale.
L'Umbria Agricola: settimanale.

Pillole Manzoni
(ANTIANEMICHE) (RICOSTITUENTI)
Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossidato di ferro, china, stricnina, ecc. di Ernesto Canadensis. Preparate con formola razionale, non presentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.
Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a
LIRE 2,50
Presso le migliori Farmacie d'Italia.

Il BAGNO-ROMANO è la cura razionale della **OBESITA' - GOTTA - ARTRITE - URICEMIA.**
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA

LA SUPREMAZIA DELLA
MACCHINA SINGER
è stata sostenuta ed aumentata
DURANTE QUARANTA ANNI
e presentemente più di
DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
si fabbricano e si vendono annualmente

La macchina da cucire di ultima invenzione
E LA
SINGER "66"
LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANTA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI
UTILITÀ PRATICA

Negozi SINGER in tutte le città del mondo.

ROMA
NEGOZIO PRINCIPALE
Via Nazionale, 63-65m-96a-96b.
DIPENDENZE
via Marco Minghetti (Galleria Sciarra)
via Cavour, 81-86
Via Lucrezio Caro 47-47-49 e Via Emilio Quirino Visconti 69
PROVINCIA
Velletri Corso Vitt. Emanuele, 208
Viterbo Corso Vitt. Emanuele, 9
Tivoli Via del Trevio, 54

RIGENERATORE

(Clorofosfolattato di manganese, calce e ferro - 6 gr. a fl.)

Prodotto scientifico, sperimentato per oltre 25 anni in tutto il Mondo, riconosciuto unicamente per ricuperare in tutti i casi le forze e mantenersi in buona salute. Guarisce le più svariate malattie. Aiuta potentemente lo sviluppo dei bambini, rinvigorisce e ricostituisce gli adulti, combatte gli effetti della vecchiaia *(calcificazione)*, allieta e prolunga la vita. Previene le apoplessie e le paralisi. Medaglie d'oro, premio scientifico, Opuscoli gratis.
Non bisogna confondere il RIGENERATORE CONTARDI con i prodotti degl'impostori, che per ingannare il pubblico usano nomi strani e mettono in parentesi la parola rigeneratore.
IL VERO RIGENERATORE fu inventato dal chim. Contardi nel 1884, quindi è il PRIMO RIMEDIO, insuperabile ricostituente. Non contiene veleni. Giova in tutte le stagioni, e in tutto il Mondo.
Costa L. 3, per posta lire 4 in tutto il mondo. La cura completa (oltre 2 mesi), di 4 flac. costa L. 12 in Italia, esteri L. 15 anticipate alla fabbrica LOMBARDI e CONTARDI, Napoli Via Roma 345.
N. 6. — Il RIGENERATORE CONTARDI è più economico di tutte le stupide imitazioni perchè si usa a cucchiaini da caffè *una sola volta al giorno*, e produce effetti di gran lunga migliori e più duraturi.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott
ROMA — VIA VOLTURNO N. 58 — ROMA

BALDUINO MAZZOCCHI - ROMA
Via Porta Cavalleggeri N. 7 — Telefono N. 53-07
Fonderie in ferro e bronzo
Parafulmini - Parafulmini
Scale in ferro
GAZ - LUCE AD ACETILENE

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale
FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Governo Chimico Permanente Italiano.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima

Capitale interamente versato **105,000,000,** —
Fondo di riserva ordinario **21,000,000,** —
» » » straordinario **14,000,000,** —

Direzione Centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI

Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto-Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia Pisa, Roma, Salerno, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA
Via de Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Operazioni e servizi diversi

Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libretti di Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere - Valori diversi - Effetti pubblici
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito.
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di depositi chiusi, bauli, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locale costruito con ruito secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.

UFFICIO DI CAMBIO VALUTE
Via del Plebiscito N. 109 (Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori.

Il BAGNO ROMANO guarisce i REUMATISMI - LA GOTTA - L'ARTRITE
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA
Schiarimenti gratis

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	. . . .	0.25	8.—	7.40	8.10	10.40	12.30	14.— 15.— 19.40
Viaggiatori								
Viaggiatori								
Viaggiatori							